



DIREZIONE TRIBUTI E SERVIZI CIMITERIALI
SERVIZIO SERVIZI CIMITERIALI
U.O. CIMITERI

N. 2010-21 13/09/2021 Registro

N. 0017-21 Reg. Area

XI.4/F2379-21

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determinazione a contrarre mediante indizione di procedura aperta per l'affidamento del servizio delle operazioni cimiteriali nei tre cimiteri cittadini - triennio 2022-2024 e contestuale proroga contrattuale del vigente appalto fino al 31 dicembre 2021.CIG: 89009028B0.



COMUNE DI BERGAMO

DIREZIONE TRIBUTI E SERVIZI CIMITERIALI

SERVIZIO "SERVIZI CIMITERIALI"

SERVIZIO ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

TRIENNIO 2022 – 2023 – 2024

RELAZIONE TECNICA

EX ARTICOLO 23 C. 15 D. L.VO 50/2016 E SS. MM. E II..



CIMITERO CIVICO



CIMITERO DI GRUMELLO AL PIANO



CIMITERO DI COLOGNOLA

L'appalto in trattazione ha per oggetto il servizio per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, presso i tre cimiteri della Città di Bergamo, ossia il Cimitero Monumentale, il Cimitero di Colognola in località Azzano San Paolo, il Cimitero di Grumello del Piano in località Lallio e comprende tutte le attività ed operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie meglio descritte all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto; le attività e le operazioni sono state quantificate in numero, qualità e prezzo attraverso un'analisi dello storico esistente nonché sulla base delle statistiche dell'indice di mortalità relative al biennio precedente (senza considerare l'indice di mortalità ed in conseguenza il numero di sepolture richieste in periodo emergenziale COVID-19 tra gennaio e giugno 2020), nonché della tipologia di sepoltura dei defunti prescelta dalle famiglie.

Il servizio, fondato principalmente sull'esecuzione delle operazioni cimiteriali strettamente intese, resta comunque fortemente caratterizzato dalla valorizzazione dei luoghi e delle strutture cimiteriali, che per la loro natura devono rispecchiare la dignità e il rispetto degli eventi e dello stato d'animo di chi li frequenta.

Le operazioni cimiteriali oggetto di appalto possono riassumersi come segue, salvo tutte quelle più precise indicazioni che verranno fornite all'atto esecutivo da parte della Direzione cimiteriale:

attività cimiteriali relative alla sepoltura dei feretri per inumazione o tumulazione, oltre a quelle attività similari e conseguenti quali esumazioni ed estumulazioni, sia ordinarie che straordinarie, traslazioni all'interno dello stesso cimitero o tra cimiteri diversi, riduzione a resti, ispezioni di posti salma in manufatti cimiteriali, preparazione dei luoghi di sepoltura, raccolta, separazione e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettere e) ed f) del DPR 254/2003, oltre allo smaltimento di rifiuti speciali provenienti da sala autoptica, prestazioni di mano d'opera, fornitura di materiali e l'impiego di attrezzature idonee per l'esecuzione delle attività cimiteriali di cui trattasi e quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto comprende anche la manutenzione dei campi ad inumazione; più nel dettaglio: la preparazione delle aree ad inumazione e per esumazioni, anche massive d'ufficio, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi e la spalatura neve, la sagomatura e il ricalzo dei tumuli, la sistemazione degli avvallamenti del terreno; il servizio di presidio e assistenza durante i funerali.

Per quanto sopra espresso e valutando la necessità di garantire stabilità e continuità al servizio cimiteriale, si è ipotizzato di appaltarlo per una durata minima di anni tre, con la possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio; l'appalto comprende tutte le prestazioni, la fornitura dei materiali e dei noli di attrezzature necessarie ivi induse quelle messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, al fine di dare compimento alle operazioni nel rispetto delle vigenti norme inerenti alla sicurezza e della massima qualità e cura.

Per l'aggiudicazione di tale servizio si procederà attraverso una procedura aperta secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di garantire un apporto di proposte e valutazioni migliorative all'ipotesi progettuale, proveniente dagli operatori del settore.

Il quadro economico di spesa risulta così determinato:

A - SERVIZIO A BASE D'APPALTO				
OPERAZIONI CIMITERIALI soggetti a ribasso di gara	Euro	780.695,00		
oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro	10.500,00		
spese per cremazione di resti mortali oggetto di esumazioni/estumulazioni periodiche d'ufficio per un numero massimo di 500 cremazioni stimate nel triennio – forno di Bergamo – valore non soggetto a ribasso	Euro	133.605,00		
TOTALE SERVIZIO A BASE D'APPALTO	Euro		Euro	924.800,00
B – SOMME A DISPOSIZIONE				
I.V.A. al 22 % sul servizio	Euro	203.456,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			Euro	203.456,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO			Euro	1.128.256,00

Bergamo, 10 Settembre 2021

IL R.U.P.

Istruttore Direttivo Amministrativo

Valentina Nembrini

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Premesso che il Comune di Bergamo dispone di tre cimiteri, rispettivamente:

- Cimitero Monumentale, posto in Piazzale del Cimitero s.n.;
- Cimitero di Colognola, posto in Via Per Azzano s.n.;
- Cimitero di Grumello del Piano, posto in Via Per Lallio s.n..

L'esecuzione delle operazioni cimiteriali per la sepoltura di defunti, affidata con contratto n° 1866 Registro Atti Privati del 23 maggio 2019 stipulato con l'ATI costituita dalla S.r.l. ECOFLY con sede legale in Via Faede 1 Esine (BS) P.IVA 02077050983 e dalla Cooperativa Barbara B Società cooperativa sociale con sede legale in C.so Rosselli 93 a Torino C.F. P.IVA 09680290013 scadrà il prossimo 31 ottobre 2021.

Rilevata la necessità di provvedere all'individuazione di un nuovo contraente per l'affidamento delle surrichiamate operazioni cimiteriali.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 0710-21 Reg. n. 0047-21 Reg. Area del 16/04/2021, nelle more dell'aggiudicazione della procedura di gara ad un nuovo operatore economico, attesa la natura di essenzialità ed improcrastinabilità dell'appalto vigente è indispensabile in questa fase procedere con una proroga contrattuale fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 106 del D. l.vo 50/2016 e ss. mm. e ii, in favore della S.r.l. Ecofly, poiché la mandante della surrichiamata ATI, Cooperativa Barbara B società cooperativa sociale, non è più rintracciabile come da dichiarazione acquisita agli atti n. P.G. E0110240 del 13/04/2021.

Dato atto che la proroga di cui al precedente comma avverrà alle medesime condizioni contrattuali contenute nel contratto precitato n. 1866/2019, il cui valore complessivo, calcolato in 61 giorni, ovvero sia dal 1 novembre 2021 al 31 dicembre 2021, è pari ad Euro 44.417,68 (oneri di sicurezza e IVA al 22% compresi) e che la spesa trova copertura nell'esercizio finanziario del corrente anno, dando atto di confermare il Codice Identificativo di Gara, precedentemente staccato corrispondente al numero 7780418C09.

Riscontrato che l'inquadramento dell'oggetto del nuovo contratto debba configurarsi come servizio in luogo dei lavori, considerata la prevalenza dell'attività cimiteriale a fronte delle opere murarie o edili in assistenza.

Atteso che il prossimo appalto, appositamente inserito nel programma biennale 2021/2022 per la fornitura ed i servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00, sarà affidato con le seguenti prescrizioni e meglio dettagliate nell'allegato capitolato speciale:

- ✓ durata: triennale (36 mesi), con decorrenza 1° gennaio 2022, con possibilità di rinnovo per equal periodo;
- ✓ importo a base di gara per il triennio 2022-2024 stimato in Euro **924.800,00** (oltre IVA 22%) e comprende:
 - Euro 780.695,00 (oltre IVA 22%), prezzo a base di gara per operazioni cimiteriali;
 - Euro 10.500,00 (oltre IVA 22%), quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Euro 133.605,00 (oltre IVA 22%), quali spese per cremazioni di resti mortali, oggetto di esumazioni/estumulazioni periodiche d'ufficio, non soggette a ribasso;
- ✓ il valore complessivo dell'appalto, compreso l'eventuale rinnovo triennale nel periodo 2025-2027 è stimato in Euro 1.849.600,00 € (oltre IVA 22%);
- ✓ l'importo effettivo sarà quello derivante dall'offerta presentata in sede di gara ed aggiudicata.

Acquisito il CIG di gara n. 89009028B0.

Dato atto che l'accantonamento per l'incentivo previsto dall'articolo 113 del D. L.vo 50/2016 e ss. mm. e ii. è pari ad Euro 12.314,00, che sarà ripartito secondo le disposizioni contenute nel vigente regolamento comunale n. 65 per gli incentivi alle funzioni tecniche, approvato con Deliberazione di Giunta n. 115 Reg. in data 21/03/2019.

Visto l'art. 32, comma 2 del D. L.vo n. 50 del 2016 e ss.mm. e ii. il quale prevede che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Ritenuto di approvare i seguenti elementi e modalità essenziali, che dovranno essere contenuti nei documenti di gara:

- il fine che questa Amministrazione Comunale intende realizzare è l'individuazione del contraente per l'esecuzione dell'appalto relativo alle operazioni cimiteriali nell'ambito dei tre cimiteri cittadini;
- l'oggetto del contratto è l'esecuzione delle operazioni cimiteriali sui tre cimiteri cittadini, ritenute di natura essenziale, quali le inumazioni, le tumulazioni, le esumazioni, le estumulazioni, la cura dei campi comuni ad inumazione e tutto quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto e nei documenti ad esso allegati;
- ai sensi dell'articolo 51 del D. L.vo 50/2016 e ss. mm. e ii., allo scopo di assicurare la funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio, considerata la sua particolare natura, l'appalto non è suddivisibile in lotti;
- la gara sarà esperita mediante procedura aperta, trattandosi di affidamento che supera la soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 60 del D. Lvo 50/2016 e ss. mm. e ii.. e l'aggiudicazione del servizio avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95 c. 3 lettera a) del D. L.vo 50/2016 e ss. mm. e ii., valutata in base ad elementi di natura qualitativa e quantitativa nella misura massima di cento punti così suddivisi:
 - a) Offerta tecnica qualitativa massimo 75 punti;
 - b) Offerta economica massimo 25 punti.

Ritenuto di stabilire i seguenti criteri e sotto criteri ai fini della valutazione dell'offerta tecnica – qualitativa, stabilendo altresì che tutto quanto offerto nei progetti tecnici: forniture, mano d'opera, materiali, manufatti, cassette e targhette identificative, epigrafi, lapidi, ecc., strumenti, mezzi e macchinari utilizzati, personale impiegato e quanto altro direttamente o indirettamente connesso all'offerta tecnica, si intendono forniti e realizzati a cura e spese della ditta offerente, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione. L'offerta si intende remunerata nei prezzi richiesti per le operazioni cimiteriali, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Valutazione offerta tecnica CRITERI VALUTATIVI massimo 75 punti		PUNTEGGI MASSIMI	
A. Modello organizzativo e gestionale proposto per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali oggetto di appalto in rapporto a programmazione, modalità esecutive e metodologie di lavoro e criteri organizzativi. <i>In relazione al presente elemento, l'offerta dovrà essere formulata tramite una relazione illustrativa di lunghezza non superiore a cinque pagine formato A4 fronte retro utilizzando il font Arial con carattere di dimensione 12. L'eventuale numero di pagine eccedenti il limite indicato non verrà preso in considerazione dalla Commissione di gara.</i>			Fino a 50 punti
A.1 Capacità di gestione e organizzazione tali da garantire un efficiente svolgimento dei servizi e una efficace risposta alle esigenze previste nel capitolato, inclusa l'indicazione delle modalità concrete utilizzate e proposte con cui si intende eseguire il servizio (strumenti utilizzati, personale impiegato, etc)	Max 10 punti		
A.2 Capacità di gestione e organizzazione in situazioni emergenziali tali da garantire l'organizzazione del servizio e delle squadre di lavoro anche in caso di interventi contestuali su più cimiteri e di gestione di eventuali emergenze	Max 10 punti		
A.3 Dotazione organica che il concorrente intende mettere a disposizione per svolgere le operazioni cimiteriali di cui viene richiesta espressa indicazione, con riferimento all'elenco del personale ed alle relative qualifiche	Max 10 punti		
A.4 Dotazione tecnica che il concorrente intende mettere a disposizione per svolgere le operazioni cimiteriali di cui viene richiesta espressa indicazione, con riferimento all'elenco dei mezzi ed alle attrezzature che verranno utilizzate per l'esecuzione del servizio. Saranno valutate positivamente l'utilizzo di attrezzature elettriche o comunque a basso impatto acustico ed ambientale nonché le certificazioni ISO relative ai sistemi di gestione della qualità sui luoghi di lavoro.	Max 5 punti		
A.5 Corsi di formazione e di aggiornamento professionale del personale dipendente impiegato nelle operazioni cimiteriali oggetto di appalto. Nel programma formativo dovranno essere indicate: <ul style="list-style-type: none"> - le ore totali di formazione garantite nel corso di ciascun anno - le ore di formazione garantite nel corso di ciascun anno per 	Max 5 punti		

ogni dipendente - contenuti del programma con preferenza per la formazione in materie cimiteriali		
A.6 Esperienza maturata nel settore cimiteriale e più nello specifico nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni cimiteriali. Verrà valutata l'esperienza maturata nel settore delle attività oggetto delle prestazioni previste nel Capitolato speciale d'appalto, intesa come anni di esperienza documentabili.	Max 10 punti	
B. Proposte migliorative Interventi volti a migliorare la qualità dei servizi cimiteriali intesi anche come servizi di cura dei cimiteri e maggiore fruibilità dei loro frequentatori, con particolare riferimento al cimitero monumentale, che non comportino maggiori costi per l'Amministrazione, con forniture e prestazioni a carico dell'offerente. <i>La proposta migliorativa dovrà essere formulata tramite una relazione illustrativa di lunghezza non superiore a 5 pagine formato A4 fronte retro utilizzando il font Arial con carattere di dimensione 12.</i>		Fino a 25 punti
B.1 Fornitura e installazione di un totem multimediale interattivo, in aggiunta al totem già presente, per la ricerca del defunto in cimitero, con possibilità di stampa della mappa con indicato il percorso per raggiungere la sepoltura	15 punti	
B.2 Implementazione di un sistema di segnaletica cimiteriale che, per esigenze legate al miglioramento dell'accessibilità ad un territorio esteso come il cimitero monumentale, preveda la fornitura e la posa in opera di cartellonistica da posizionare in più punti del cimitero, mirata sia ad orientare i dolenti durante la visita ai propri defunti, sia ad individuare i punti salienti e di maggior frequentazione del cimitero (ad esempio: ingresso principale, chiesa di Ognissanti, il Famedio, il Mausoleo dei Caduti, il Cimitero Evangelico, il forno crematorio, ecc...).	10 punti	
TOTALE		75 punti

Ai fini della valutazione saranno considerate la concretezza ed esaustività della proposta e la effettiva capacità della metodologia descritta di rispondere alle esigenze della Stazione Appaltante. In particolare la Commissione utilizzerà il seguente metodo di determinazione dei coefficienti:

- giudizio ottimo: coefficiente di attribuzione 1
- giudizio buono coefficiente di attribuzione 0,8
- giudizio discreto: coefficiente di attribuzione 0,7
- giudizio sufficiente: coefficiente di attribuzione 0,6
- giudizio insufficiente: coefficiente di attribuzione 0,5
- giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di attribuzione 0,2
- giudizio nullo: coefficiente di attribuzione 0 laddove non sia possibile esprimere il giudizio

I criteri motivazionali sono i seguenti:

Ottimo: proposta ineccepibile in quanto, oltre a corrispondere pienamente ai bisogni dell'Ente, propone concrete e innovative soluzioni di miglioramento del servizio sia in termini di efficacia che qualitativa e consente un elevato grado di personalizzazione del servizio; proposta sviluppata in modo molto chiaro, completa sotto ogni aspetto e molto esauriente

Buono: proposta idonea e soddisfacente in quanto ampiamente rispondente ai bisogni dell'Ente; proposta concreta con un buon grado di personalizzazione del servizio; proposta formulata in modo chiaro e soddisfacente

Discreto: proposta idonea in quanto corrispondente ai bisogni dell'Ente ma con un livello di soddisfazione parziale sotto alcuni profili; proposta in linea con gli standard richiesti con un limitato grado di personalizzazione del servizio; proposta formulata in modo abbastanza chiaro e con parziale soddisfazione

Sufficiente: proposta con una sufficiente rispondenza ai bisogni dell'Ente e un sufficiente grado di personalizzazione del servizio; proposta formulata in modo sufficientemente chiaro senza significativi elementi innovativi rispetto agli standard richiesti

Insufficiente: proposta che dimostra scarsa rispondenza ai bisogni dell'Ente, inferiore agli standard di capitolato; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio

Gravemente insufficiente: proposta molto scarsa e inadeguata ai bisogni dell'Ente, inferiori agli standard di capitolato; proposta carente sotto ogni aspetto

Giudizio nullo: laddove non si rilevino elementi conferenti ai fini della valutazione della proposta o, se esistenti, assolutamente incoerenti o inadeguati rispetto al criterio di valutazione specifico

Ritenuto di definire le seguenti modalità di assegnazione dei punteggi dell'offerta tecnica, applicando il metodo aggregativo-compensatore, meglio rappresentato nel disciplinare di gara.

Tenuto conto delle peculiarità del servizio, non verranno ammesse alla fase successiva della gara le offerte tecniche che abbiano conseguito una valutazione inferiore al punteggio minimo di 55 nella valutazione dell'offerta tecnica, con conseguente esclusione dalla gara.

Ritenuto di stabilire che, per quanto riguarda l'offerta economica, è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato attraverso il metodo con formula lineare e ribasso percentuale, come previsto dal paragrafo IV delle Linee guida A.N.A.C. n. 2 inerenti l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta economica a ribasso dovrà essere formulata in percentuale, espressa con due cifre decimali e redatta in conformità al modello predisposto dalla Stazione Appaltante.

Ritenuto di fissare in almeno 20 giorni, relativamente alla procedura aperta di cui in premessa, il termine per la presentazione delle offerte da parte delle imprese partecipanti ai sensi dell'art. 8 lett. c) del D.L. 76/2020 a tenore del quale: *"in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss. mm. e ii.. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti"*.

Dato atto che saranno ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 45, del D.Lgs. 50/2006 e ss.mm. e ii..

Visti i documenti qui allegati a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- la Relazione Tecnica del servizio;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- il DUVRI;
- le planimetrie dei tre cimiteri;
- la scheda di calcolo per il riconoscimento dell'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 del vigente Regolamento, per l'importo di € 12.314,00 da suddividere nelle tre annualità di contratto.

Dato atto che:

- il contratto sarà stipulato sottoforma di atto pubblico amministrativo, nei termini che verranno comunicati, mediante firma digitale a distanza;
- Il termine di pubblicazione è di 30 giorni, tenuto conto della riduzione di 5 gg. per effetto della disponibilità libera e completa degli atti e della trasmissione dei bandi per via informatica.

Rilevato che a decorrere dal 1° gennaio 2011 l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge, ha con propria deliberazione esteso agli appalti di forniture, servizi e lavori di importo pari o superiori ad Euro 40.000,00, il pagamento della tassa di gara di cui all'art. 1 commi 65-67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e che pertanto si rende necessario assumere apposito impegno di spesa di Euro 375,00, cui provvederà direttamente il Servizio Contratti.

Ritenuto di fissare in 30 giorni il termine per la liquidazione del corrispettivo secondo le condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, decorrenti dal ricevimento della fattura ai sensi del D. L.vo 231/2002 e ss. mm. e ii. e dato atto altresì che la presentazione di fattura, senza la previa necessaria verifica di regolarità delle prestazioni, non determina la decorrenza dei termini per la liquidazione, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del citato decreto.

Rilevato che la presente determinazione è coerente con il bilancio triennale 2021-2023 e gli obiettivi SeO.12.09.02 "Concessioni e Servizi Cimiteriali".

Dato, infine, atto che:

- per la tipologia di interventi, oggetto della presente proposta, non è attiva alcuna Convenzione Consip e che lo stesso non è comparabile con alcuna convenzione Consip;
- il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta;
- il responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile del Servizio "Servizi Cimiteriali";
- il responsabile di procedimento, ad aggiudicazione definitiva, comunicherà alla ditta aggiudicataria gli estremi dell'impegno e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 191 c. 1 del TUEL;
- il procedimento di affidamento si conclude entro 120 giorni dall'adozione del presente provvedimento e contro la procedura di affidamento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del D. L.vo 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione o dalla conoscenza dell'atto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Tutto ciò premesso.

Visto l'articolo 192 del D. L.vo 267/2000, il quale nel disciplinare la determinazione a contrattare dispone che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base.

Visto il capitolato speciale d'appalto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che, unitamente al presente provvedimento, contiene i surrichiamati elementi.

Visti:

- il D. L.vo n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- il D.L.vo n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- la Legge 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- il D. L.vo 104/2010 e ss. mm. e ii. . il d.l. 76/2020 convertito in L. 120/2020;
- il D.L. 77 del 31.5.2021, convertito in L. 108 del 29 luglio 2021;
- il Regolamento Comunale degli incentivi alle funzioni tecniche n. 65 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 115 nella seduta del 21/03/2019, di applicazione dell'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

Visti altresì l'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art.15 del vigente regolamento comunale sui controlli interni e dato atto che la sottoscrizione del presente provvedimento equivale al rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Dichiarato che rispetto al proprio ruolo di responsabile del procedimento relativa alla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012 e dell'articolo 6 del D.P.R. 62/2013, ha esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa, da quanto a propria conoscenza, la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado.

SI PROPONE

di approvare quanto previsto nel sottoriportato schema di determinazione.

Bergamo, 10 settembre 2021

Il Responsabile di Servizio
Valentina Nembrini*

IL DIRIGENTE

Vista la proposta della Responsabile del Servizio e ritenutala accoglibile.

Visto l'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art.15 del vigente regolamento comunale sui controlli interni e dato atto che la sottoscrizione del presente provvedimento equivale al rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Rispetto al proprio ruolo nell'assunzione della presente determinazione e ai sensi dell'art.6 della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, e l'art.6 del D.P.R. 62/2013, rispetto al proprio ruolo nella assunzione della presente deliberazione, il sottoscritto Dirigente dichiara di non rilevare, per quanto a propria

conoscenza, la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali propri, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado.

DETERMINA

1. Le premesse tutte, che qui integralmente si richiamano, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di indire, conseguentemente, una gara per l'affidamento delle operazioni cimiteriali nei tre cimiteri cittadini triennio 2022-2024 (segnatamente, dal 1° gennaio 2022 al 31 ottobre 2024), mediante procedura aperta sopra soglia, ai sensi del art. 60 del D. L.vo 50/2016 e ss. mm. e ii., da esperire sulla piattaforma telematica di SINTEL e da aggiudicare applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95 c. 3 lettera a) del D. L.vo 50/2016 e ss. mm. e ii., valutata in base ad elementi di natura qualitativa e quantitativa nella misura massima di cento punti così suddivisi: offerta tecnica qualitativa massimo 75 punti - offerta economica massimo 25 punti.
3. Di approvare i documenti qui allegati a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Relazione Tecnica del servizio in oggetto;
 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - DUVRI;
 - Planimetrie dei cimiteri;
 - Scheda di calcolo per il riconoscimento dell'incentivo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.s. mm. e ii..
4. Di dare atto che l'importo soggetto a base di gara di Euro 924.800,00 (al netto dell'IVA al 22%) è così suddiviso:
 - Euro 780.695,00 spesa per l'esecuzione del servizio, soggetta a ribasso;
 - Euro 10.500,00 spesa per oneri di sicurezza, non soggetta a ribasso;
 - Euro 133.605,00 spesa relativa alla cremazione d'ufficio di resti cadaverici, non soggetta a ribasso.
5. Di prenotare la spesa complessiva pari ad Euro 1.128.256,00 (IVA 22% compresa) per il triennio 2022-2024, finanziata mediante mezzi di bilancio ed imputata, in base al sorgere dell'obbligazione a pagare, al corrispondente capitolo e annualità indicati nel modo che segue:
 - € 374.052,00 (IVA 22% compresa) Capitolo 45501/04 "Spese diverse cimiteri - Contratti di servizio pubblico" dell'esercizio finanziario 2022, cod. Piano dei Conti U.1.03.02.15.999;
 - € 377.102,00 (IVA 22% compresa) ad analogo intervento dell'esercizio finanziario 2023;
 - € 377.102,00 (IVA 22% compresa) ad analogo intervento dell'esercizio finanziario 2024dando atto che per gli esercizi 2022 e 2023 la spesa è prevista nel bilancio triennale 2021-2023 e che per l'esercizio 2024 la spesa dovrà essere prevista nell'apposito bilancio.
6. Di approvare altresì la scheda di calcolo per il riconoscimento dell'incentivo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e dell'art. 8 Tabella C del vigente Regolamento n. 65 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 nella seduta del 21/3/2019, per l'importo di € 12.314,00, da suddividere nelle tre annualità di contratto ed imputare a bilancio nel modo che segue:
 - 1° anno 2022: programmazione e affidamento per € 6.132,00, da imputare al Capitolo di spesa 45501/04 "Spese diverse cimiteri - Contratti di servizio pubblico" dell'esercizio finanziario 2022;
 - 2° anno 2023: esecuzione per € 3.091,00 da imputare sul capitolo 45501/04 "Spese diverse cimiteri - Contratti di servizio pubblico" dell'esercizio finanziario 2023;
 - 3° anno 2024: esecuzione per € 3.091,00, la cui spesa è da prevedere in apposito bilancio dell'esercizio finanziario 2024, da imputare sul capitolo 45501/04 "Spese diverse cimiteri - Contratti di servizio pubblico".
7. Di demandare al Servizio "Contratti, Appalti e Provveditorato" gli adempimenti conseguenti all'assunzione del presente provvedimento, ivi incluse le pubblicazioni degli avvisi a norma di legge, e al pagamento del contributo di gara ad ANAC pari ad € 375,00.
8. Di fissare in 30 giorni il termine per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti.

9. Di dare mandato al Servizio “Contratti, Appalti e Provveditorato” di procedere alla pubblicazione del disciplinare di gara secondo tutte le forme di pubblicità prescritte dalla normativa vigente.
10. Di dare, altresì, atto che, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016”).
11. Di dare, infine, atto che:
 - non sono attive convenzioni Consip che riguardano servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;
 - l’aggiudicazione definitiva della procedura avverrà con specifico provvedimento dirigenziale;
 - ai sensi dell’art. 31 del D.L.vo n. 50/2016 e ss. mm. e ii., il responsabile del procedimento è Valentina Nembrini, in qualità di responsabile del Servizio “Servizi Cimiteriali”, tel. 035 399283 - 966 - email: valentina.nembrini@comune.bergamo.it, ai quali gli interessati possono rivolgersi;
 - l’affidamento del servizio di cui trattasi è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il Codice Identificativo di Gara è: 89009028B0.
12. Nelle more dell’aggiudicazione del servizio di cui ai commi che precedono, di prorogare per due mesi consecutivi, ossia dal 1° novembre 2021 al 31 dicembre 2021, il vigente contratto d’appalto n. 1866 Reg. Atti Privati stipulato con la S.r.l. Ecofly con sede legale in Via Faede 1 Esine (BS) P.IVA 02077050983, dando atto che la proroga avverrà alle medesime condizioni di cui al richiamato contratto, dando atto di confermare il Codice Identificativo di Gara, precedentemente staccato corrispondente al numero 7780418C09.
13. Relativamente alla proroga di cui al comma che precede, di impegnare la somma complessiva di Euro 44.417,68 (IVA 22% compresa), sul capitolo 45501/04 “Spese diverse cimiteri - Contratti di servizio pubblico” dell’esercizio finanziario 2021, cod. Piano dei Conti U.1.03.02.15.999, che presenta la necessaria disponibilità.
14. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi e Contratti”, ai sensi dell’art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e ss. mm. e ii. avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Bergamo, 10 settembre 2021

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Cappelluzzo*

Allegati: n. 7.

*Documento sottoscritto con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente in conformità alle regole tecniche di cui all’articolo 71 del Codice dell’amministrazione digitale (art. 3 bis c. 4-ter. D.Lgs. 82/2005).



COMUNE DI BERGAMO

DIREZIONE TRIBUTI E SERVIZI CIMITERIALI
SERVIZIO "SERVIZI CIMITERIALI"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI DEI CIMITERI COMUNALI TRIENNIO 2022-2024 CIG: 89009028B0

PARTE NORMATIVA

ART. 1 ENTE APPALTANTE

Comune di Bergamo – Direzione Tributi e Servizi Cimiteriali con sede legale in Piazza Matteotti n. 27 – Bergamo – Servizio "Servizi Cimiteriali" con sede operativa in Piazzale del Cimitero s.n., 24125 Bergamo, tel. 035.399283, fax 035.399482, indirizzo e-mail servizicimiteriali@comune.bg.it.

ART. 2 OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali presso i cimiteri comunali di Bergamo:

- cimitero monumentale, viale Pirovano s.n.;
- cimitero di Colognola in località Azzano San Paolo (Bg) – Via Per Azzano;
- cimitero di Grumello del Piano in località Lallio, Via Per Lallio.

L'appalto comprende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti servizi:

l'esecuzione delle attività cimiteriali relative alla sepoltura dei feretri per inumazione o tumulazione, oltre a quelle attività similari e conseguenti quali esumazioni ed estumulazioni, sia ordinarie che straordinarie, traslazioni all'interno dello stesso cimitero o tra cimiteri diversi, riduzione a resti, ispezioni di posti salma in manufatti cimiteriali, preparazione dei luoghi di sepoltura, raccolta, separazione e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettere e) ed f) del DPR 254/2003, oltre allo smaltimento di rifiuti speciali provenienti da sala autoptica, prestazioni di mano d'opera, fornitura di materiali e l'impiego di attrezzature idonee per l'esecuzione delle attività cimiteriali di cui trattasi e quanto previsto nel presente capitolato.

L'appalto comprende anche la manutenzione dei campi ad inumazione; più nel dettaglio: la preparazione delle aree ad inumazione e per esumazioni, anche massive d'ufficio, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi e la spalatura neve, la sagomatura e il ricalzo dei tumuli, la sistemazione degli avvallamenti del terreno; il servizio di presidio e assistenza durante i funerali.

I servizi da effettuarsi saranno indicati più specificamente nella parte tecnica del presente capitolato.

In relazione agli eventuali ampliamenti, modifiche e/o ammodernamenti che nel corso dell'affidamento potranno subire i cimiteri cittadini, in ogni caso entro le mura di cinta (esclusi gli ampliamenti), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'edificazione di nuovi reparti, nuovi

complessi di loculi cinerari, nuovi campi comuni o di mineralizzazione, l'Appaltatore dovrà estendere anche a tali ambiti il proprio apporto di servizio.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere l'esecuzione di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste nella presente procedura, eseguite in economia, previa eventuale richiesta di preventivo di spesa.

Le prestazioni dei servizi richiesti dovranno tenere conto delle destinazioni d'uso dei luoghi e dovranno essere svolte in conformità e in osservanza alle disposizioni contenute nelle seguenti norme vigenti:

- D.P.R. n. 285/1990;
- Circolare Ministero della Sanità n. 24/1993;
- Legge 130/2001;
- Legge Regionale lombarda 33/2009 e ss. mm. e ii. e Regolamento Regionale n. 6/2004;
- Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali;
- D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.; L. 46/90.

ART. 3

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore complessivo dell'appalto, dato dall'affidamento triennale compreso l'eventuale rinnovo triennale è stimato in Euro 1.849.600,00 (oltre IVA 22%).

L'importo dell'affidamento triennale 2022-2024, posto a base di gara ammonta a presunti Euro 924.800,00 (oltre IVA 22%). L'importo complessivo dell'appalto triennale 2022-2024, con IVA 22% inclusa, ammonta ad Euro 1.128.256,00.

Il quadro economico di spesa risulta così determinato:

A - SERVIZIO A BASE D'APPALTO				
OPERAZIONI CIMITERIALI soggetti a ribasso di gara	Euro	780.695,00		
oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro	10.500,00		
spese per cremazione di resti mortali oggetto di esumazioni/estumulazioni periodiche d'ufficio per un numero massimo di 500 cremazioni stimate nel triennio – forno di Bergamo – valore non soggetto a ribasso	Euro	133.605,00		
TOTALE SERVIZIO A BASE D'APPALTO	Euro		Euro	924.800,00
B – SOMME A DISPOSIZIONE				
I.V.A. al 22 % sul servizio	Euro	203.456,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			Euro	203.456,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO			Euro	1.128.256,00

Incentivi ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e dell'art. 8 Tabella C del vigente Regolamento n. 65 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 nella seduta del 21/3/			Euro	12.314,00
Totale complessivo appalto 2022-2024			Euro	1.140.570,00

Esigenze contingenti della Stazione Appaltante potranno far variare l'importo sopra indicato in aumento o diminuzione (entro i limiti del quinto della somma sopra riportata), senza che l'assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente atto.

L'importo effettivo sarà quello derivante dall'offerta presentata in sede di gara ed aggiudicata.

Essendo previste interferenze tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore si rende necessaria la redazione del DUVRI previsto dall'Articolo 26 del D.lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.; conseguentemente gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso a carico della Stazione Appaltante, quali costi supplementari per la sicurezza, ammontano ad Euro 10.500,00.

Nell'offerta economica l'operatore dovrà in ogni caso indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 4 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi avverrà mediante procedura aperta, trattandosi di affidamento che supera la soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 60 del D. Lvo 50/2016 e ss. mm. e ii. e l'aggiudicazione del servizio avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, c. 3 lettera a) del D. L.vo 50/2016 e ss. mm. e ii., valutata in base ad elementi di natura qualitativa e quantitativa nella misura massima di cento punti così suddivisi:

- a) Offerta tecnica qualitativa massimo 75 punti
- b) Offerta economica massimo 25 punti

con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dall'articolo 97 del predetto decreto 50/2016 e ss. mm. e ii..

Si procederà all'espletamento della gara anche qualora venga presentata una sola offerta purché valida.

Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

In caso di gara deserta o di presentazione di offerte non valide la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63, c. 2 lettera a) del D. L.vo 50/2016 e ss. mm. e ii..

ART. 5 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di cui trattasi ha la durata di tre anni, rinnovabile per altri tre anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di effettivo inizio del servizio prevista indicativamente a partire dal 1° gennaio 2022.

Qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto la procedura per la nuova gestione non fosse ancora esecutiva o in ogni modo il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, l'Appaltatore uscente è tenuto a prestare, alle stesse condizioni contrattuali, il servizio fino all'avvio del nuovo affidamento.

I servizi oggetto del presente affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potranno, pertanto, essere sospesi o abbandonati. L'avvio dell'esecuzione del contratto potrà avvenire anche in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto, come previsto dall'art. 32 c.8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. al fine di garantire continuità al servizio. Non costituiscono varianti o modifiche il maggiore o minore fabbisogno in corso di esecuzione dell'appalto, pertanto l'Appaltatore in caso di esplicita richiesta e con un congruo preavviso in relazione al tipo di intervento, sarà tenuto a svolgere ulteriori attività all'interno dei cimiteri, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione.

ART. 6 PRESTAZIONI, ELENCO PREZZI UNITARI E NUMERO STIMATO DI OPERAZIONI

Sono stimate le seguenti operazioni nel triennio e calcolati i seguenti prezzi (al netto d'IVA), ed al netto del ribasso che verrà offerto in sede di gara sui singoli prezzi indicati nella tabella sottostante per ciascuna operazione cimiteriale elencata.

I servizi di manutenzione dei campi ad inumazione e il servizio di presidio e assistenza durante i funerali sono effettuati senza ulteriori costi a carico del Comune in quanto si intendono remunerati con il corrispettivo già previsto per le operazioni cimiteriali di tumulazione/inumazione/esumazione/estumulazione dei defunti.

L'importo è stato determinato sulla stima dell'attività eseguita nel triennio 2018-2020 e pertanto, in fase di esecuzione contrattuale, potranno verificarsi delle variazioni rispetto alle quantità preventivate. Tuttavia questo potrà comportare un aumento o una riduzione dell'importo contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione.

Tutti i prezzi costituenti le prestazioni oggetto dell'appalto sono comprensivi delle spese per manodopera, mezzi d'opera, assicurazione di ogni genere, forniture di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico, materiale di consumo ecc. e quanto occorre per eseguire i servizi in modo completo ed efficiente, senza ulteriori costi da porre a carico della Stazione Appaltante.

La contabilizzazione e la conseguente liquidazione delle prestazioni avverrà trimestralmente, a partire dall'effettivo inizio del servizio.

Segue computo metrico:

Rif. Voce CAPITOLATO A MISURA	TIPO OPERAZIONE CIMITERIALE	PREZZO A BASE DI GARA PER CIASCUNA OPERAZIONE (AL NETTO DI IVA) €	NUMERO STIMATO DI OPERAZIONI CIMITERIALI NEL TRIENNIO 2022-2024	COSTO TRIENNALE STIMATO (AL NETTO DI IVA) €
A	INUMAZIONE DI ADULTO IN CAMPO COMUNE	200,00	600	120.000,00
A1	INUMAZIONE DI BAMBINO/NATO MORTO O PRODOTTO ABORTIVO	120,00	100	12.000,00
A2	INUMAZIONE DI RESTI INDECOMPOSTI IN CAMPO DI MINERALIZZAZIONE	140,00	100	14.000,00
A3	INUMAZIONE DI PARTE ANATOMICA RICONOSCIBILE	40,00	2	80,00
B	ESUMAZIONE DI ADULTO DA CAMPO COMUNE	230,00	600	138.000,00
B1	ESUMAZIONE DI BAMBINO, FETO O NATO MORTO DA CAMPO COMUNE	120,00	60	7.200,00
B2	ESUMAZIONE DI RESTI OSSEI DA CAMPO DI MINERALIZZAZIONE	150,00	300	45.000,00
C	TUMULAZIONE DI FERETRO IN COLOMBARIO O IN LOCULO DI TOMBA O CAPPELLA DI FAMIGLIA DI PUNTA DI FASCIA	60,00 70,00	500 30	32.100,00

C1	TUMULAZIONE DI RESTI/CENERI IN COLOMBARIO O IN LOCULO DI TOMBA O CAPPELLA DI FAMIGLIA DI PUNTA DI FASCIA	40,00 50,00	1200 50	50.500,00
C2	TUMULAZIONE DI RESTI/CENERI IN OSSARIO O CINERARIO (ANCHE DI TOMBA O CAPPELLA DI FAMIGLIA) DI PUNTA DI FASCIA	30,00 34,00	1000 200	36.800,00
D	ESTUMULAZIONE DI FERETRO DA COLOMBARIO O DA LOCULO DI TOMBA O CAPPELLA DI FAMIGLIA DI PUNTA: DI FASCIA:	70,00 80,00	650 50	49.500,00
D1	ESTUMULAZIONE DI RESTI/CENERI DA COLOMBARIO O DA LOCULO DI TOMBA O CAPPELLA DI FAMIGLIA DI PUNTA: DI FASCIA:	60,00 70,00	350 50	24.500,00
D1	ESTUMULAZIONE DI RESTI/CENERI DA OSSARIO/CINERARIO (ANCHE DI TOMBA O DI CAPPELLA DI FAMIGLIA) DI PUNTA DI FASCIA	40,00 45,00	800 200	41.000,00
E	TRASLAZIONE DI FERETRO DA LOCULO PROVVISORIO A SEPOLTURA DEFINITIVA (MERO NOLEGGIO DI AUTOFUNEBRE + TRASPORTO)	80,00	20	1.600,00
F	APERTURA E CHIUSURA TOMBA DI FAMIGLIA (NEL SOLO CASO DI PRESTAZIONE RICHIESTA AL COMUNE ANZICHE A DITTA TERZA INDIVIDUATA DAL CONCESSIONARIO)	300,00	5	1.500,00
F	APERTURA E CHIUSURA DI BASE TOMBA PER MOVIMENTAZIONE DI CASSETTA O URNA CINERARIA (NEL SOLO CASO DI PRESTAZIONE RICHIESTA AL COMUNE ANZICHE A DITTA TERZA INDIVIDUATA DAL CONCESSIONARIO)	130,00	5	650,00
G	SANIFICAZIONE COLOMBARIO	100,00	3	300,00
H	PREPARAZIONE PER AVVIO A CREMAZIONE DI RESTI MORTALI/OSSEI PROVENIENTI DA OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONE	105,00	1000	105.000,00
I	FORNITURA/ TAGLIO A MISURA/POSA LA STRA MARMO CARRARA PER COLOMBARIO/OSSARIO/CINERARIO	120,00/m ²	400 m ²	48.000,00
I2	FORNITURA/ TAGLIO A MISURA/POSA LA STRA MARMO BOTTICINO PER COLOMBARIO/OSSARIO/CINERARIO	130,00/ m ²	60 m ²	7.800,00
I3	FORNITURA E POSA DI FASCETTE DI RIVESTIMENTO DI CAMPATE DI COLOMBARI/OSSARI/CINERARI IN MARMO TIPO CARRARA O BOTTICINO CM 15/20 E SPESSORE CM. 5	50,00/m	40 m	2.000,00
I4	FORNITURA E POSA IN OPERA DI CORDOLI IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO VIBROCOMPRESSO SEZ. 7/9X25 CM	40,00/m	50 m	2.000,00
I4	FORNITURA E POSA IN OPERA DI CORDOLI IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO VIBROCOMPRESSO SEZ. 10/12X25 CM	40,00/m	50 m	2.000,00
I5	FORNITURA E STESA DI GHIAIA GROSSA O CIOTTONI ED INTASAMENTO CON GHIAIA MINUTA, PIETRISCO E GHIAIETTO	150,00/ m ³	250 m ³	37.500,00
L	MOVIMENTAZIONE BOTOLA OSSARIO COMUNE E CINERARIO COMUNE O BOTOLE DI CAPPELLE DI FAMIGLIA PER ISPEZIONE O SVERSAMENTO O	20,00	30	600,00

	TUMULAZIONE DI RESTI O CENERI			
M	RACCOLTA E CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DA SALA A UTOPTICA CER 180103	71/kg	15 kg	1.065,00
	SUB TOTALE (A) operazioni cimiteriali soggette a ribasso (al netto dell'iva)			780.695,00
N	CREMAZIONE RESTI DA ESTUMULAZIONE/ESUMAZIONE D'UFFICIO – CONVENZIONE CON FORNO CREMATOIO DI BERGAMO (PRESTAZIONE NON SOGGETTA A RIBASSO). IL NUMERO DI CREMAZIONI STIMATO E' INDICATIVO E SUBIRA' ADEGUAMENTI ANNUI TARIFFARI, IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE, IN BASE ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE ISTAT	267,21	500	133.605,00
O	ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, SECONDO UNA STIMA ANALITICA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PREVISTI DAL DUVRI. TALI COSTI NON SONO COMPRESI NEI PREZZI UNITARI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI			10.500,00
	SUB TOTALE (B) spese non soggette a ribasso			144.105,00
	Totale A+B (al netto dell'IVA)			924.800,00
	Totale A+B (IVA 22% COMPRESA)			1.128.256,00

L'Appaltatore nell'esecuzione delle attività sopra elencate deve impiegare prodotti e materiali nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale e procedere alla trasmissione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto delle schede di sicurezza dei materiali e dei prodotti utilizzati, sia all'inizio del rapporto contrattuale, sia ogni volta si verificano modifiche alle schede stesse o all'utilizzo dei prodotti che impiegherà per l'espletamento del servizio.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati all'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

Requisiti di carattere generale: insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 80 e 83 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.; insussistenza delle cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla vigente normativa.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale (art. 83, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e .ii.):

1. Iscrizione, per attività inerenti l'oggetto della presente procedura nel Registro delle imprese presso la CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, oltre che essere in regola di tutti gli adempimenti previsti.
2. Esperienza professionale nel triennio 2018-2020 con esito positivo nella gestione di operazioni cimiteriali analoghe a quella della presente procedura, documentata da dichiarazioni rilasciate almeno da due Comuni appaltatori, di cui uno almeno con 100.000 abitanti e strutturato su tre cimiteri e con all'attivo almeno 2500 operazioni su base annuale per ogni committente (inumazioni/tumulazioni/estumulazioni/esumazioni e smaltimento rifiuti), eseguite senza sanzioni o penalità alcune.
3. Fatturato annuo pari ad almeno Euro 400.000,00 (Euro 1.200.000,00 triennio 2018-2020), da valutare secondo le risultanze dell'importo d'appalto.
4. Dichiarazione che l'Appaltatore concorrente sia regolarmente iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in conto terzi per il trasporto dei rifiuti cimiteriali CER 20.03.99 Categoria 1; per i rifiuti sanitari CER 18.01.03 Categoria 5.
5. Qualora il trasporto dei rifiuti venga affidato in subappalto, il concorrente dovrà dichiarare l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 8.

6. Che sia titolare di una convenzione con almeno un impianto di termovalorizzazione di rifiuti cimiteriali in Regione Lombardia.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in alcuna forma di collegamento o controllo.

ART. 8

CAUZIONI E ALTRE FORME DI GARANZIA RICHIESTE

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara **presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 93 del D. L.vo n. 50/2016 e ss. mm. e ii..**

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese, non ancora formalmente costituita, la suddetta cauzione, se prestata mediante polizza o fidejussione, dovrà risultare intestata a tutti i componenti dell'A.T.I. stessa con specificato espressamente mandanti e mandatarî, **pena l'esclusione dalla gara.**

La suddetta cauzione sarà da ritenersi automaticamente svincolata ai non aggiudicatari con la comunicazione, trasmessa via pec, dell'avvenuta aggiudicazione di cui all'art. 93 comma 9) del D.Lvo 50/2016 e ss. mm. e ii..

L'Appaltatore, precedentemente alla stipulazione del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni discendenti dal contratto, dovrà costituire come indicato nell'art.103 del D. L.vo 50/2016 e ss. mm. e ii., una garanzia definitiva a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 93 del succitato decreto e pari al 10% dell'intero importo contrattuale.

ART. 9

PAGAMENTI E FATTURAZIONE

L'Appaltatore deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, impegnandosi a tal fine a:

a) utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

b) comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

c) prevedere, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

d) risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, se si ha notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui al precedente punto, informando contestualmente sia la Stazione Appaltante sia la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;

e) fornire alla Stazione Appaltante, se questi lo richieda, copia dei contratti di subappalto di cui sopra, ai fini della verifica dell'applicazione della norma relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento di ogni fattura sarà effettuato in base alla presentazione di uno "stato di avanzamento delle prestazioni" ed alla dichiarazione, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto di regolare esecuzione del servizio.

L'Appaltatore emetterà fattura al termine di ogni trimestre, (fatto salvo diversa richiesta da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto), meno lo 0,5%, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del codice dei contratti pubblici.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla stipulazione del contratto. Al termine del servizio L'Appaltatore emetterà una fattura finale corrispondente al valore complessivo delle ritenute operate ai sensi del sopra citato articolo, che sarà liquidata successivamente all'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, della verifica di conformità o regolare esecuzione, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

a) In ottemperanza al decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, L'Appaltatore emetterà fattura in forma elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

b) Nella fattura dovrà essere riportata la seguente dicitura "Operazione assoggettata "Splyt Payment" con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter. Del Dpr n. 633/1972".

c) E' obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti il Codice Univoco Ufficio, che è un'informazione obbligatoria della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

d) I dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Bergamo sono i seguenti:

Denominazione Ente:	Comune di Bergamo
Codice Univoco ufficio:	1F468W
Nome dell'ufficio:	Servizio Servizi Cimiteriali
Cod. fisc.:	80034840167
Partita Iva:	00636460164
	NUMERO CIG : 89009028B0
	NUMERO IMPEGNO
	DATA SCADENZA
	NUMERO DETERMINA

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le modalità stabilite dall'art. 3 della L. 136/2010 (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari), su presentazione di regolari fatture.

In relazione all'entità e alla complessità del presente appalto e all'articolazione organizzativa della Stazione Appaltante che vede coinvolte competenze e responsabilità di diverse strutture, si rende necessario, come previsto dal D.L.vo n.231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n.192/2012, prevedere un termine di pagamento di 30 giorni.

In caso contrario o in presenza di irregolarità nella fatturazione che richiedano l'emissione di apposite note di credito da parte del prestatore, il termine sopra indicato si intende sospeso a favore dell'Ente, fino alla totale rimozione dell'impedimento da parte del prestatore.

Le fatture, e devono obbligatoriamente riportare, laddove indicato, i dati sopradescritti relativi:

Per approfondimenti riguardo la fatturazione elettronica si rimanda al link dedicato del Comune di Bergamo

<http://www.comune.bergamo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=3780&idArea=1182&idCat=1195&ID=59821&TipoElemento=pagina->

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del codice dei contratti pubblici, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del codice dei contratti pubblici, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subAppaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata

formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subAppaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del codice.

ART. 10 CORRISPETTIVI

Il corrispettivo (comprensivo di IVA), spettante all'operatore economico Appaltatore, sarà quello risultante dagli atti di gara e copre tutti i costi del servizio richiesto nel presente capitolato e delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta dal Responsabile Unico del Procedimento e preventivamente approvata dal Comune nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

L'eventuale revisione dei prezzi verrà calcolata con riferimento alla variazione dell'indice ISTAT denominato FOI, relativo al consumo delle famiglie di operai e impiegati della Provincia di Bergamo intervenuta nell'anno antecedente.

La revisione opererà anche in diminuzione, ossia ove i corrispettivi pattuiti si discostino per eccesso dagli aumenti percentuali indicati dall'Osservatorio nel periodo di riferimento.

ART. 11 VARIAZIONI DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore deve intendersi vincolato alla propria offerta; la Stazione Appaltante potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, le prestazioni oggetto del servizio fino all'importo complessivo massimo dell'art. 3 che precede, che ha valore meramente indicativo. In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo precedentemente indicato, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo unitario per le prestazioni ordinate.

Come previsto dal D.M. 13/12/13, per l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato l'Appaltatore deve tener conto dei criteri ambientali minimi (CAM) indicati nel medesimo decreto.

L'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del decreto legislativo 50/2016 e ss. mm. e ii., può essere ridotto o aumentato del 20% da parte della Stazione Appaltante comunale, ferme restando le condizioni di appalto, senza che il prestatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 12 SUBAPPALTO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato possono essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, entro i limiti massimi stabiliti dall'art. 105 del codice dei contratti pubblici, cui si rinvia.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte delle prestazioni dovrà:

- a) dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando i servizi o parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. 80 e 83 del codice dei contratti.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti e la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di subappalto regolarmente autorizzato la Stazione Appaltante rimane comunque estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore e la ditta subappaltatrice; l'Appaltatore rimarrà unico e

diretto responsabile della qualità e corretta esecuzione dei servizi, nonché del rispetto dei programmi.

Non saranno autorizzati subappalti a società non regolarmente costituite, quali le società di fatto.

ART. 13 PERSONALE

L'Appaltatore ha l'obbligo di disporre di personale in misura tale da garantire il regolare funzionamento del servizio, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive in conformità ai contratti collettivi di lavoro del ramo e ad ogni altra disposizione di legge vigente. L'Appaltatore provvede, a proprie cure e spese, alle assicurazioni di legge ed alla osservanza di tutte le previdenze stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'Appaltatore deve aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

Si rimanda a quanto previsto all'articolo 12 "Pagamenti e Fatturazione" in tema di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore e del subappaltatore.

Il servizio dovrà essere eseguito con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il controllo e il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta nello specifico al Direttore Esecutivo del Contratto al quale l'Appaltatore dovrà riportare tutte le eventuali problematiche o informazioni utili alla sua ottimizzazione.

L'Appaltatore deve usare, nello svolgimento dei servizi, la diligenza del "Buon Padre di Famiglia", ai sensi dell'articolo 1176 C.C..

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 62/2013, sono estesi, ai sensi dell'art. 2 di tale D.P.R. e per quanto compatibili, al personale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve procedere alla nomina di un proprio responsabile di commessa, di provata e adeguata capacità, che dovrà essere quotidianamente e costantemente reperibile e al quale saranno trasmessi a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, anche a seguito di specifica segnalazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di fatti ritenuti particolarmente gravi dalla Stazione Appaltante, l'allontanamento del dipendente dovrà essere immediato. All'Appaltatore potrà essere richiesto di intervenire direttamente e tempestivamente con il responsabile di commessa per la rilevazione dei comportamenti scorretti, alla presenza del direttore dell'esecuzione del contratto. In tal caso non sarà necessaria alcuna segnalazione specifica della Stazione Appaltante sul comportamento scorretto del dipendente.

Inoltre l'Appaltatore dovrà comunicare al direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'elenco del personale adibito al servizio nelle forme e modalità che verranno indicate nella lettera di aggiudicazione, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e copia della comunicazione di assunzione rilasciata dalla Provincia. Nel caso di lavoratori extra UE l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei relativi permessi di soggiorno. Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere costantemente aggiornato con eventuali nuovi inserimenti di personale dovuti a sostituzioni (anche temporanee) o variazioni, con personale di almeno pari livello, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla nuova assunzione o, comunque, dalla sostituzione.

In caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, L'Appaltatore deve attenersi a quanto stabilito dalla Legge 146/1990 e ss. e ii. e dal D.P.R. 333/1990 e ss. mm. e ii., e qualora l'abbandono o la sospensione totale o parziale del servizio appaltato sia ingiustificata o indipendente da causa di forza maggiore, la Stazione Appaltante può disporre la risoluzione immediata dal contratto, come previsto dal successivo articolo 21. Si richiamano in proposito le norme vigenti per la tutela dei servizi pubblici essenziali, che come tali non potranno essere sospesi o abbandonati. Nei 10 (dieci giorni) successivi dovranno essere comunicate le ore non effettuate dal personale distinte per livello.

Ai sensi del D.P.C.M. 187/1991, l'Appaltatore (se società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata) dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria. Qualora l'Appaltatore sia un consorzio o un RTI, tali dati dovranno essere riferiti alle singole società consorziate o associate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina e il buon ordine ed è obbligato a far sì che il proprio personale addetto all'esecuzione del servizio osservi tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle rispettare. L'Appaltatore rimane responsabile, in ogni caso, dell'operato del proprio personale.

ART. 14

PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

La Stazione Appaltante considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario della propria politica aziendale.

Pertanto per quanto sopradescritto l'Appaltatore dovrà svolgere tutte le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro e di tutela ambientale e quindi rimane a carico dell'Appaltatore eseguire la Valutazione dei Rischi della propria attività e porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

La Stazione Appaltante, come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii., mette a disposizione in sede di presentazione dell'offerta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) con indicate le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati a soggetti terzi all'interno dei cimiteri ed aree di pertinenza nonché la stima dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante. In tale momento di condivisione saranno individuate eventuali modifiche e/o misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza che saranno indicate in un apposito aggiornamento del D.U.V.R.I. .

Qualora si dovesse riscontrare che l'Appaltatore non ottemperi alle misure di sicurezza previste dal D.U.V.R.I., la Stazione Appaltante avrà la facoltà di non riconoscere i relativi costi interferenziali previsti oltre che di applicare le penalità previste all'articolo 15.

Il D.U.V.R.I. è allegato al contratto di appalto, ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile e viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento per eliminare interferenze, infortuni e incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto tra le attività svolte dall'Appaltatore, quelle svolte dai lavoratori dipendenti della Stazione Appaltante e eventualmente svolte dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

È, inoltre, tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (d.lgs. 81/2008).

In caso di esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante, L'Appaltatore si obbliga, ai sensi degli artt. 26 comma 2 lett. a) e b) e comma 3 del d.lgs. 81/2008, a coordinarsi e cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato).

Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a partecipare a eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento promosse dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà trasmettere, entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, apposito "PIANO DI SICUREZZA" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara, con analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività della Stazione Appaltante. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo determinano la risoluzione del contratto.

Sono a totale carico dell'Appaltatore gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni anti-infortunistiche, assistenziali, previdenziali.

ART. 15 PENALITA'

La Stazione Appaltante provvederà, con il proprio personale, alla vigilanza e al controllo che i servizi resi dall'Appaltatore siano effettuati nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penalità di cui al presente articolo.

Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore per i quali non si applicherà alcuna penale, questi devono essere denunciati alla Stazione Appaltante, entro il termine indicato nella parte tecnica del presente capitolato, dal verificarsi del danno.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

L'Appaltatore si impegna a porre la Stazione Appaltante in condizioni di effettuare tali controlli in spirito di lealtà e reciproca fiducia obbligandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci il controllo da parte dei soggetti delegati alle verifiche.

Fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 16 ("Esecuzione in danno") e 17 ("Risoluzione del contratto"), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

ID	TIPO INADEMPIENZA	IMPORTO PENALE
1	mancata esposizione del cartellino identificativo da parte del personale dell'Appaltatore e/o vestiario non conforme, oppure sporco o indecoroso. Tale penale si applica per ogni operatore inadempiente.	20,00 € per ciascuna inadempienza
2	servizio cimiteriale eseguito senza il necessario rispetto per i defunti e/o per i congiunti e/o i visitatori eventualmente presenti (comportamenti scorretti, utilizzo di linguaggio improprio e/o volgare). Tale penalità sarà applicata anche in seguito a lamentele scritte pervenute dall'utenza.	300,00 € per ciascuna inadempienza
3	mancato utilizzo dei DPI e rispetto delle procedure di sicurezza previste nel POS e delle indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali riportate nel DUVRI e documenti ad esso allegati.	500,00 € per ciascuna inadempienza
4	ritardo, imputabile all'Appaltatore, nel caso in cui l'inizio del servizio funebre di seppellimento avvenga oltre i 15 minuti	Da 500,00 € a 3.000,00 € a seconda della gravità, per ogni

	dopo l'orario previsto indicato nel foglio di servizio	inadempienza
5	errata o difforme esecuzione, anche parziale, delle lavorazioni come descritte nell'Allegato "Parte tecnica"	Da 50,00€ a 500,00 € a seconda della gravità, per ogni inadempienza
6	mancata segnalazione relativa alla sostituzione del personale dipendente dell'Appaltatore	100,00 € per ciascuna inadempienza
7	mancata comunicazione smarrimento chiavi dei cimiteri	50,00 € per ciascuna inadempienza
8	mancata vagliatura e/o differenziazione dei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione e/o estumulazione.	200,00 € per ciascuna inadempienza
9	danneggiamento a manufatti di qualsiasi genere (es. tombe, loculi, recinzioni, cordoli, fontane, cancelli, irrigatori, vegetazione) durante l'esecuzione dei servizi	Da 100,00 € a 500,00 € a manufatto, oltre il risarcimento del danno
10	Richiesta di compensi ai privati per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato e per qualsiasi attività svolta all'interno dei cimiteri.	da 500,00 € a 1.000,00 € a seconda della gravità
11	mancato rispetto del programma / OdS trasmessi salvo diversi accordi con il Direttore di esecuzione del contratto	da 500,00 € a 1.000,00 € a seconda della gravità, per ciascuna inadempienza
12	mancata comunicazione alla Stazione Appaltante di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità o di grave disagio	Euro 200,00 per ogni tipo di inadempienza
13	mancata segnalazione di situazione di pericolo attraverso la posa di nastro bianco-rosso, o in casi più complessi la posa di cartelli, reti di protezione, transenne, ecc.	Euro 500,00 per ogni tipo di inadempienza

La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della stessa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta).

La Stazione Appaltante potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno.

Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui L'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Stazione Appaltante.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi, se non espressamente richiesto dalla Stazione Appaltante.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora L'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dalla Stazione Appaltante, questa, senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, di norma, trattenute dalla Stazione Appaltante sulla prima fattura in scadenza o, in caso di insufficiente capienza, anche su quelle successive.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovute sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

ART. 16 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati alla Stazione Appaltante.

Per il risarcimento dei danni la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa) nei casi previsti dall'art. 108, comma 2, del codice dei contratti pubblici, ossia qualora:

- a) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto o il R.U.P., qualora accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, tenendo conto che per grave inadempimento si intende la mancata esecuzione delle attività cimiteriali meglio specificate dal comma 1 dell'articolo 2 che precede, per cause imputabili esclusivamente al personale della ditta appaltatrice (o in caso di sub appalto, della ditta sub appaltatrice), contesta gli addebiti all'affidatario, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile di commessa. Il R.U.P., acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni oppure scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, dichiara risolto il contratto.

Il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile (risolubilità per inadempimento) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 dello stesso codice civile qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi rispetto alle previsioni del contratto per negligenza dell'affidatario.

In tale caso il R.U.P. assegna a quest'ultimo un termine che, salvo i casi d'urgenza e di pronto intervento, non può essere superiore a 2 (due) ore, entro le quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga la Stazione Appaltante risolve il contratto, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'articolo 15.

Più in generale si rimanda alle previsioni dell'art. 108 del codice dei contratti, per quanto compatibili con il presente affidamento.

Il contratto è risolto inoltre:

- a) in caso di cessione, anche parziale, di contratto;
- b) nel caso di mancanza della copertura assicurativa, che deve avere validità ed efficacia per tutta la durata del contratto;

c) in tutti i casi in cui le transazioni operate dall'Appaltatore, riconducibili all'esecuzione del presente contratto, siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. (tranne quando ciò sia consentito dalla legge);

d) in caso di cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento e altre procedure concorsuali, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore.

È comunque fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 18 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Bergamo. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

E' vietato cedere il contratto, mentre è possibile subappaltare il servizio o la fornitura di tutta o parte dell'appalto, previa preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione dell'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente capitolato.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di esecuzione dei servizi cimiteriali e in particolare le norme di salute e igiene pubblica che disciplinano l'esecuzione del servizio.

ART. 20 STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato sottoforma di atto pubblico amministrativo nei termini che verranno comunicati, mediante firma digitale a distanza.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si rinvia espressamente alle disposizioni di legge in materia.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve le clausole risolutive espresse indicate nel presente capitolato.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di rinnovare o prorogare il contratto, tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è obbligato alla stipulazione del contratto. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo nei tempi che verranno comunicati, la Stazione Appaltante può dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di accettazione di tutte le clausole in essi contenute. È vietata la cessione, anche parziale, del contratto da parte dell'Appaltatore, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici.

Inoltre, come espressamente previsto dall'art. 34 comma 35) della legge n. 221/2012 e precisamente "A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'Appaltatore."

ART. 21 TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Bergamo esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Stazione Appaltante di Bergamo.

L'Appaltatore deve garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone o enti che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, per tutta la vigenza contrattuale ed anche successivamente, ed a trattare tutti i dati di cui verrà in possesso ai sensi della normativa per la tutela della privacy e dei dati personali. Al fine di assicurare la dovuta trasparenza dell'attività amministrativa e di favorire lo svolgimento imparziale, è riconosciuto a chiunque ne abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità di cui alla Legge 07.08.1990, n. 241.

ART. 22 CONTROLLI E RILIEVI

La vigilanza ed il controllo sulle prestazioni oggetto d'appalto competerà al Direttore Esecutivo del Contratto per tutto il periodo di validità del contratto, con la più ampia facoltà e coi modi ritenuti più idonei. Tale soggetto potrà, conseguentemente, disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso e a loro discrezione e giudizio, l'esecuzione di visite ispettive di automezzi, attrezzature, prodotti e personale, presso i luoghi di effettuazione delle prestazioni, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel contratto nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia.

Il Direttore Esecutivo del Contratto per il controllo e la vigilanza sulle prestazioni oggetto del contratto, potrà essere coadiuvato:

- a) dal personale del Servizio Servizi Cimiteriali,
- b) dalla Polizia Locale e da altri Settori, Servizi ed Unità operative del Comune,
- c) da personale appositamente incaricato anche non dipendente, il cui elenco verrà trasmesso alla società e mantenuto aggiornato dal Direttore Esecutivo del Contratto.

La ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Direttore Esecutivo del Contratto potrà emanare, anche a seguito dei controlli effettuati, nei riguardi delle prestazioni oggetto d'appalto. In via ordinaria tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dal Comune verranno trasmessi in forma scritta. Tuttavia, in caso di urgenza, il Direttore Esecutivo del Contratto potrà dare disposizioni anche verbali per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro 1 (uno) giorno lavorativo successivo alla comunicazione verbale.

A tale fine l'Appaltatore è tenuto a fornire al personale della Stazione Appaltante tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del materiale non rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalla normativa in materia cimiteriale.

ART. 23 RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì, responsabile nei confronti della Stazione Appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

ART. 24 POLIZZE ASSICURATIVE

E' obbligo dell'Appaltatore stipulare una o più polizze assicurative annue che tengano indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di danni derivanti dall'espletamento dell'attività di cui L'Appaltatore si fa carico in forza dell'appalto di cui trattasi, che manlevi completamente la Stazione Appaltante e preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi sino alla data di conclusione del servizio. Di conseguenza è onere dell'Appaltatore accendere una o più polizze relative:

a) all'assicurazione RCT per un massimale per sinistro non inferiore a € 2.000.000,00= per danni a persone, a cose e animali;

b) all'assicurazione contro i danni subiti dal Comune di Bergamo a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, per un importo per sinistro non inferiore a € 500,00 (cinquecento/00).

La/e polizza/e di cui sopra dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

a) essere accese anteriormente alla consegna del servizio (entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante nella comunicazione di aggiudicazione);

b) essere riferite specificamente al servizio in questione;

c) prevedere specificamente l'indicazione che "tra le persone si intendono compresi i rappresentanti del Comune di Bergamo";

d) coprire l'intero periodo del contratto (la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione);

e) riportare i massimali sopra indicati.

Eventuali scoperti o franchigie di polizza non potranno essere opposte alla Stazione Appaltante e resteranno in ogni caso a carico dell'Appaltatore, così come eventuali sinistri di importo superiore al massimale di polizza.

La polizza RCT deve essere tale da coprire i danni causati dall'Appaltatore e da tutti gli altri soggetti coinvolti nell'esecuzione contrattuale a vario titolo, come ad esempio il subappaltatore.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad aprire il sinistro presso la propria compagnia assicuratrice, laddove vi sia una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'Appaltatore le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o operatori.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante i sinistri, denunciati direttamente allo stesso, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto della Stazione Appaltante medesima.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Stazione Appaltante e soggetti terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle cose siano adibite o meno ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, L'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Stazione Appaltante Comunale di Bergamo, e presenti le caratteristiche sopra indicate.

Nel caso che Appaltatore del servizio sia un RTI, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le imprese associate.

L'Appaltatore si impegna ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa nei confronti del Committente da parte della Società Assicuratrice.

Copia della polizza (eventualmente di quella già esistente e della relativa appendice), conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Servizio "Servizi Cimiteriali", entro il limite

di tempo indicato nella comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della/e polizza/e assicurativa/e di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per la Stazione Appaltante: pertanto, qualora L'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

L'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, tramite posta elettronica certificata, di ogni danno o incidente verificatosi e dell'avvenuto scarico alla compagnia di assicurazione, fornendo tutti i dati relativi (riferimenti del danneggiato, copia documenti) e dei propri riscontri (tecnici e valutativi) in merito.

ART. 25

R.U.P.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile del Servizio "Servizi Cimiteriali", Valentina Nembrini, il cui ufficio è ubicato a Bergamo, Piazzale del Cimitero s.n. – mail: valentina.nembrini@comune.bergamo.it, PEC: protocollo@cert.comune.bergamo.it. Telefono 035399283-966.

PARTE TECNICA

ART. 1 – OGGETTO E CARATTERISTICA DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto le operazioni cimiteriali da eseguirsi nei tre cimiteri della Città di Bergamo, ossia: il cimitero Monumentale, il cimitero di Colognola (località Azzano San Paolo), il cimitero di Grumello del Piano (località Lallio).

Gli interventi possono riassumersi come segue:

- ✓ Esecuzione di scavo fossa per inumazione di cadaveri, di nati morti, di prodotti del concepimento, di feti, di parti anatomiche riconoscibili
- ✓ Esecuzione di scavo fossa per esumazione resti mortali/ossei
- ✓ Apertura di loculi-colombari finalizzata alla tumulazione/estumulazione di cadaveri, resti o ceneri
- ✓ Apertura di tomba in muratura per tumulazione o estumulazione di cadaveri, resti o ceneri
- ✓ Apertura di ossari/cinerari finalizzata alla tumulazione od estumulazione dei resti mortali/urne cinerarie
- ✓ Fornitura e posa di lastre in marmo Carrara C e Botticino, di fascette e cordoli, ghiaia per inghiaimento dei viali cimiteriali
- ✓ Conferimento al forno crematorio di Bergamo per la cremazione di resti mortali esumati/estumulati
- ✓ Raccolta e smaltimento di rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali, ivi compresi tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia ambientale
- ✓ Conferimento in piattaforme ecologiche autorizzate dei rifiuti speciali CER 180103, provenienti da sala autoptica, con obbligo di compilazione del MUD e di tutti gli adempimenti in materia ambientale

La forma e le caratteristiche dei servizi e delle lavorazioni sono descritti al successivo art. 2.

L'Appalto comprende inoltre tutte le prestazioni, la fornitura dei materiali e dei noli di attrezzature necessarie per la corretta esecuzione del servizio, anche nel rispetto delle vigenti norme inerenti alla sicurezza.

Relativamente alle operazioni cimiteriali di cui trattasi, l'Appaltatore intrattiene rapporti esclusivamente con la Stazione Appaltante.

Art. 2 FORMA E CARATTERISTICHE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

INUMAZIONE

A - INUMAZIONE ADULTO IN CAMPO COMUNE

Per inumazione si intende la sepoltura del defunto nella terra a diretto contatto con questa, sia in campo comune che in campo di mineralizzazione; l'Appaltatore dovrà predisporre il personale per eseguire le prestazioni in modo cronologico e operativo secondo quanto di seguito indicato:

- ✓ Il personale dell'Appaltatore dopo avere opportunamente delimitato e messo in sicurezza l'area di lavoro, provvederà ad eseguire lo scavo della fossa d'interramento con mezzo meccanico, inclusa l'eventuale assistenza manuale, seguendo alla perfezione il piano orizzontale e la indicazione segnata sul cordolo in cls del campo, nel numero assegnato dagli uffici cimiteriali in campo ad inumazione (sepoltura comune o in concessione decennale), portandolo a compimento almeno 40 minuti prima dell'orario fissato per l'interramento del feretro, avendo cura di evitare franamenti delle pareti di scavo.

Le fosse dovranno avere le seguenti dimensioni:

profondità circa m .2,00

lunghezza m. 2,20

larghezza m. 0,90

- ✓ Posizionare sui due lati della fossa idonee pedane in acciaio zincato di dimensioni adeguate volte a garantire la sicurezza degli operatori
- ✓ Arrivato il feretro a destino il personale dell'Appaltatore ne effettuerà l'interramento nella fossa predisposta
- ✓ Deposito il feretro nello scavo, si dovrà procedere alla chiusura utilizzando il materiale in maniera che la terra scavata sulla superficie di sepoltura sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie, avendo cura di depositare in corrispondenza della copertura del feretro una quantità idonea di ghiaietto stabilizzato di grana grossa, al fine di identificare l'esatta quota di interramento per una futura esumazione dei resti mortali e per una maggiore permeabilità del terreno
- ✓ Eseguita l'operazione di interramento, la superficie di sepoltura e l'area circostante dovranno essere puntualmente ripulite dei materiali impropri o estranei, eventuali sassi affiorati e accuratamente livellate, da eseguire esclusivamente a mano
- ✓ La terra, i sassi e tutti altri materiali di risulta, di qualunque tipologia dovranno essere successivamente allontanati fuori dal cimitero per essere conferiti e smaltiti presso discariche autorizzate a totale cura e spese dell'Appaltatore, salvo diverse indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- ✓ Fornitura e posa di cornicetta lignea in abete di 2^a scelta spessore minimo 2,5 cm., misure: 0,50 m X1,50 m con riempimento di ghiaietto interno alla cornice, posa di palina in metallo dotata di piastra in marmo bianco misure 60 cm x 40 cm, sulla quale viene indicato il numero progressivo della sepoltura, oltre ai dati del defunto
- ✓ Successivo intervento di livellamento in caso di cedimento dovuto a intemperie entro 60 giorni dalla posa del provvisorio. Tale intervento dovrà essere eseguito a mano

A1 - INUMAZIONE DI BAMBINO, NATO MORTO O PRODOTTO ABORTIVO IN CAMPO COMUNE

- ✓ Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono analoghe alle procedure indicate al precedente punto "A", fatta eccezione delle seguenti indicazioni circa le misure di scavo:
profondità m. 0,90
lunghezza m. 0,90
larghezza m. 0,50

- ✓ Fornitura e posa di cornicetta lignea in abete di 2^ scelta spessore minimo 2,5 cm., misure: 0,40 cm X 0,60 cm, con riempimento di ghiaietto interno alla cornice e posa di palina in metallo, sulla quale viene indicato il numero progressivo della sepoltura. Si fa presente che il modello di targhetta sulla palina, per questo genere di sepoltura, verrà definita con la direzione del cimitero.

A2 - INUMAZIONE DI RESTI INDECOMPOSTI IN CAMPO DI MINERALIZZAZIONE

- ✓ Il personale dell'Appaltatore dopo avere opportunamente delimitato e messo in sicurezza l'area di lavoro, provvederà ad eseguire lo scavo della fossa per l'inumazione di resti indecomposti, con mezzo meccanico, inclusa l'eventuale assistenza manuale, seguendo alla perfezione il piano orizzontale

Le fosse dovranno avere le seguenti dimensioni:

- ✓ profondità circa m. 2,00
 - ✓ lunghezza m. 2,20
 - ✓ larghezza m. 0,90
- ✓ Depositi i resti non mineralizzati nello scavo si dovrà procedere alla chiusura dello scavo utilizzando il materiale in maniera che la terra scavata sulla superficie di sepoltura venga messa nuovamente nella fossa. Eseguita l'operazione di interrimento, la superficie di sepoltura e l'area circostante dovranno essere puntualmente ripulite dei materiali impropri o estranei e di eventuali sassi affiorati e accuratamente livellate, operazioni da eseguire esclusivamente a mano
 - ✓ La terra, i sassi e tutti altri materiali di risulta, di qualunque tipologia, dovranno essere successivamente allontanati fuori dal cimitero per essere conferiti e smaltiti presso discariche autorizzate a totale cura e spese dell'Appaltatore salvo diverse indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
 - ✓ L'Appaltatore dovrà successivamente provvedere alla fornitura e alla posa sulla sepoltura di una lastra provvisoria in marmo bianco 30 cm x 30 cm riportante il numero della fossa e i dati del defunto e curare eventuali cedimenti dovuti alle condizioni meteo, sino alla stabilizzazione dell'area

A3 – INUMAZIONE DI PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI IN CAMPO DEDICATO

- ✓ Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono analoghe alle procedure indicate al precedente punto "A2", fatta eccezione per le misure di scavo della fossa che dovranno essere proporzionate al tipo di contenitore, le cui dimensioni sono variabili in base alla parte anatomica ivi contenuta. Non è richiesta la fornitura né di palina né di lastra provvisoria.

NOTE: L'Appaltatore dovrà garantire periodicamente il ripristino del piano stabile presso tutti i campi ad inumazione nei cimiteri cittadini, qualora si fossero verificati cedimenti dovuti ad agenti atmosferici senza pretendere alcun compenso per l'operazione dalla stazione appaltante.

L'Appaltatore, in caso di concomitanza di più operazioni cimiteriali, ivi compresi i funerali per tumulazione, programmati nella stessa giornata ed in orari ravvicinati, anche in cimiteri diversi, dovrà provvedervi obbligatoriamente senza alcuna possibilità di rinvio e senza addebito di ulteriori costi aggiuntivi.

Le manutenzioni dei campi ad inumazione e dei campi di mineralizzazione devono essere svolte in modo continuo e/o secondo necessità per tutta la durata del contratto; in particolare:

- preparazione dei luoghi inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi e la spazzatura della neve; raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali; ripristino e ricompattazione di avvallamenti del terreno; sistemazione di eventuali disconnessioni dei camminamenti presenti

- almeno due volte l'anno di cui una obbligatoriamente prima della ricorrenza dei defunti, verifica e manutenzione dei tumulo di sepoltura con il ripristino dei tumulo sprofondati a seguito dell'assestamento del terreno, tramite riporto di terra e successiva risagomatura e successiva ricollocazione del relativo copri tomba provvisorio

- nei campi comuni o di mineralizzazione l'Appaltatore deve procedere a sistematici controlli dello stato dei luoghi e dovrà garantire la fornitura e la tempestiva sostituzione delle epigrafi identificative del defunto se deteriorate

- all'inizio del mese di ottobre (prima della ricorrenza dei defunti) e del mese di aprile: ricognizione dei campi a terra al fine di individuare le sepolture che presentano cumuli di terra insufficienti; eventuali cumuli di terra da asportare; verifica, fornitura, stesura, rastrellatura, livellamento di ghiaino secondo il tipo e la granulometria già presente compresa l'integrazione periodica dello stesso

- altri lavori utili alla sistemazione ordinaria dei campi.

Tutti gli interventi necessari devono essere effettuati senza ulteriori costi a carico della Stazione Appaltante in quanto si intendono remunerati con il corrispettivo previsto per l'inumazione e/o esumazione delle salme.

ESUMAZIONE

Si definisce:

esumazione ordinaria d'ufficio o su richiesta dei familiari del defunto, l'operazione di rimozione di resti mortali (qualora non completamente mineralizzati) od ossei (qualora mineralizzati) dall'originaria sepoltura in campo comune, eseguita alla scadenza del periodo di inumazione, al fine di essere:

- ✓ traslati in altra sepoltura
- ✓ avviati a cremazione
- ✓ ridotti in resti ossei

esumazione straordinaria l'operazione di rimozione di resti mortali (qualora non completamente mineralizzati) od ossei (qualora mineralizzati) dall'originaria sepoltura in campo comune eseguita prima dei dieci anni dall'inumazione, su richiesta dei familiari del defunto ovvero su richiesta della Magistratura per indagini giudiziarie, al fine di essere:

- ✓ traslati in altra sepoltura
- ✓ avviati a cremazione
- ✓ messi a disposizione dell'autorità per indagini di polizia giudiziaria

B - ESUMAZIONE DI ADULTO DA CAMPO COMUNE

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono le seguenti:

- ✓ delimitazione dell'area di lavoro in condizioni di massima sicurezza e predisposizione delle idonee attrezzature
- ✓ rimozione del monumento e di qualsiasi altro ornamento funerario ed eventuali piantumazioni presenti
- ✓ scavo della fossa eseguito a macchina sino al raggiungimento del feretro e finitura a mano;
- ✓ raccolta e sollevamento al piano di campagna dei resti mortali (operazione da effettuare con la massima cura e attenzione esclusivamente a mano), collocazione in idonei contenitori previsti dalla normativa vigente per la successiva tumulazione in sepoltura, sia per il conferimento in ossario comune, sia per l'avvio a cremazione o la collocazione in campo di mineralizzazione, qualora indecomposti
- ✓ raccolta e deposito dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione (resti cassa in legno, eventuale cassa zincata, stoffe in genere, fogli di plastica ecc.) avendo cura di tenere separate le frazioni del rifiuto raccolte in appositi container, che saranno collocati nell'apposita piattaforma

ecologica cimiteriale, per essere successivamente conferite presso impianti autorizzati a totale cura e spese dell'Appaltatore

- ✓ reinterro della fossa e colmatatura mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura e sabbione e/o stabilizzato di cava)
- ✓ sgombero del monumento funerario precedentemente rimosso e smaltimento del materiale di risulta che dovrà essere raccolto in apposito container collocato nell'apposita piattaforma ecologica cimiteriale, per essere conferito periodicamente presso impianti autorizzati a totale cura e spese dell'Appaltatore
- ✓ accurata pulizia dell'area interessata dalle operazioni cimiteriali

B1 - ESUMAZIONE DI BAMBINO, FETO O NATO MORTO DA CAMPO COMUNE

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono analoghe alle procedure elencate alla precedente lettera B.

B2 – ESUMAZIONE DI RESTI DA CAMPO DI MINERALIZZAZIONE

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono analoghe alle procedure elencate alla precedente lettera "B".

TUMULAZIONE

Per tumulazione si intende la collocazione della bara di legno ermeticamente chiusa ovvero della cassetta contenente i resti ossei ovvero dell'urna cineraria in loculo-colombario-ossario-cinerario ovvero in camera in muratura di tomba o cappella di famiglia.

C - TUMULAZIONE DI FERETRO IN COLOMBARIO (DI PUNTA O DI FASCIA), O IN LOCULO DI TOMBA O DI CAPPELLA DI FAMIGLIA

L'Appaltatore dovrà predisporre il personale ed eseguire le prestazioni secondo quanto di seguito indicato

- ✓ delimitazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro
- ✓ posizionamento del montafereetri o del ponteggio, ovvero del calabare secondo l'occorrenza e la tipologia di sepoltura
- ✓ rimozione della lastra di chiusura in marmo e dell'eventuale lastra interna
- ✓ sollevamento tramite montafereetri (ove necessario per file alte) o del calabare e collocazione del feretro nella sepoltura
- ✓ sigillatura del loculo con lastra di c.a. vibrato o con altro materiale che abbia le stesse caratteristiche di stabilità
- ✓ posa in opera della lapide in marmo a vista
- ✓ pulizia dell'area interessata dalle prestazioni e smaltimento del materiale di risulta che dovrà essere depositato temporaneamente in container forniti dallo stesso Appaltatore, depositati presso la stazione ecologica cimiteriale, per il successivo conferimento periodico presso discariche autorizzate a totale cura e spese dell'Appaltatore, salvo diverse indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le suddette operazioni sono assimilate anche in caso di tumulazione nelle camere in muratura ed in loculi posti in tomba (nel caso in cui l'apertura della tomba di famiglia sia affidata dal concessionario della sepoltura a ditta terza) o in cappella di famiglia.

NOTE: L'Appaltatore, in caso di concomitanza di più operazioni cimiteriali, ivi compresi i funerali per inumazione, programmati nella stessa giornata ed in orari ravvicinati, anche in cimiteri diversi, dovrà provvedervi obbligatoriamente senza alcuna possibilità di rinvio e senza addebito di ulteriori costi aggiuntivi.

C1 - TUMULAZIONE DI RESTI OSSEI E DI CENERI IN COLOMBARIO (DI PUNTA O DI FASCIA), IN LOCULO D TOMBA O DI CAPPELLA DI FAMIGLIA

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono le seguenti:

- ✓ delimitazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro
- ✓ posizionamento del montafereetri o del ponteggio secondo l'occorrenza e la tipologia di sepoltura
- ✓ rimozione della lastra di chiusura e della lastra interna
- ✓ tumulazione della cassetta resti o urna cineraria
- ✓ sigillatura del loculo con lastra in c.a. vibrato o con altro materiale che abbia le stesse caratteristiche di stabilità da eseguirsi a regola d'arte
- ✓ riposizionamento della lapide in marmo a vista
- ✓ pulizia dell'area interessata dalle prestazioni e smaltimento del materiale di risulta che dovrà essere depositato temporaneamente in container forniti dallo stesso Appaltatore, depositati presso la stazione ecologica cimiteriale, per il successivo conferimento periodico presso discariche autorizzate a totale cura e spese dell'Appaltatore, salvo diverse indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le suddette operazioni sono assimilate anche in caso di tumulazione nelle camere in muratura ed in loculi posti in tomba (nel caso in cui l'apertura della tomba di famiglia sia affidata dal concessionario della sepoltura a ditta terza) o in cappella di famiglia.

NOTE: L'Appaltatore, in caso di concomitanza di più operazioni cimiteriali, ivi compresi i funerali per inumazione, programmati nella stessa giornata ed in orari ravvicinati, anche in cimiteri diversi, dovrà provvedervi obbligatoriamente senza alcuna possibilità di rinvio e senza addebito di ulteriori costi aggiuntivi.

C2 - TUMULAZIONE DI RESTI OSSEI E DI CENERI IN OSSARIO O CINERARIO (DI PUNTA O FASCIA)

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono le seguenti:

- ✓ delimitazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro
- ✓ rimozione della lastra di marmo di chiusura e dell'eventuale lastra interna
- ✓ posizionamento del montafereetri secondo l'occorrenza in caso di tumulazioni in file alte di campate
- ✓ sollevamento e tumulazione della cassetta resti o urna cineraria
- ✓ sigillatura del loculo ossario o cinerario con lastra in cartongesso o lastra di c.a. vibrato o con altro materiale che ha le stesse caratteristiche di stabilità, da eseguirsi a regola d'arte
- ✓ riposizionamento della lapide in marmo a vista
- ✓ pulizia dell'area interessata dalle prestazioni e smaltimento del materiale di risulta che dovrà essere depositato temporaneamente in container forniti dallo stesso Appaltatore, depositati presso la stazione ecologica cimiteriale, per il successivo conferimento periodico presso discariche autorizzate a totale cura e spese dell'Appaltatore, salvo diverse indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le suddette operazioni sono assimilate anche in caso di tumulazione nelle camere in muratura ed in loculi posti in tomba (nel caso in cui l'apertura della tomba di famiglia sia affidata dal concessionario della sepoltura a ditta terza) o in cappella di famiglia.

NOTE: L'Appaltatore, in caso di concomitanza di più operazioni cimiteriali, ivi compresi i funerali per inumazione o tumulazione, programmati nella stessa giornata ed in orari ravvicinati, anche in cimiteri diversi, dovrà provvedervi obbligatoriamente senza alcuna possibilità di rinvio e senza addebito di ulteriori costi aggiuntivi.

ESTUMULAZIONE

Si definisce:

estumulazione ordinaria l'operazione di rimozione di resti mortali dall'originaria sepoltura eseguita alla scadenza della concessione cimiteriale scaduta, al fine di essere:

- ✓ traslati in altra sepoltura
- ✓ avviati a cremazione
- ✓ ridotti in resti ossei

estumulazione straordinaria l'operazione di rimozione di cadavere dall'originaria sepoltura eseguita prima di venti anni dalla tumulazione al fine di essere

- ✓ traslati in altra sepoltura
- ✓ avviati a cremazione
- ✓ messi a disposizione dell'autorità per indagini di polizia giudiziaria

D - ESTUMULAZIONE DI FERETRO DA COLOMBARIO (DI PUNTA O DI FASCIA), DA LOCULO DI TOMBA O DI CAPPELLA DI FAMIGLIA

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono le seguenti:

- ✓ delimitazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro
- ✓ posizionamento del montafereetri o del ponteggio o del calabare eventualmente necessari all'occorrenza
- ✓ rimozione della lapide della lastra interna in cemento o della muratura e distacco di luce votiva, ove presente
- ✓ trasferimento del feretro in apposita piazzola operativa riservata per la sua apertura e collocamento dei resti mortali in idonee cassetine ovvero, in caso di cadavere indecomposto, collocamento dei resti mortali in una nuova cassa (cofano mortuario in cellulosa con barriera BIO) per il trasporto con automezzi idonei verso il tempio crematorio qualora sia prevista la cremazione oppure per l'inumazione in campo di mineralizzazione
- ✓ raccolta e deposito dei rifiuti derivanti dalle operazioni di estumulazione (resti cassa in legno, eventuale cassa zincata, stoffe in genere, fogli di plastica ecc., materiali lapidei) avendo cura di tenere separate le frazioni secondo la tipologia di rifiuto raccolte in appositi container, che saranno collocati nell'apposita piattaforma ecologica cimiteriale, per essere successivamente conferite presso impianti autorizzati a totale cura e spese dell'Appaltatore
- ✓ pulizia dei residui con sanificazione del loculo e collocazione di lapide provvisoria, in attesa della nuova fornitura di nuova lapide in marmo da collocare dopo l'esecuzione dell'intervento di estumulazione
- ✓ pulizia dell'area interessata dalle prestazioni e smaltimento del materiale di risulta da collocare in apposito container collocato in apposita area adibita a piattaforma ecologica cimiteriale

NOTE: Qualora il feretro debba essere trasportato all'esterno del cimitero per traslazione ad altra sepoltura, la fornitura della eventuale cassa di rifascio nonché la relativa sigillatura sono poste a carico dell'Impresa di Onoranze Funebri prescelta dai familiari del defunto.

L'Appaltatore, in caso di concomitanza di più operazioni cimiteriali, ivi compresi i funerali per inumazione o tumulazione, programmati nella stessa giornata ed in orari ravvicinati, anche in cimiteri diversi, dovrà provvedervi obbligatoriamente senza alcuna possibilità di rinvio e senza addebito di ulteriori costi aggiuntivi.

D1 - ESTUMULAZIONE DI RESTI OSSEI E DI CENERI DA COLOMBARIO, OSSARIO O CINERARIO (DI PUNTA O DI FASCIA), O DA CINERARIO-OSSARIO DI TOMBA O DI CAPPELLA DI FAMIGLIA

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono le seguenti:

- ✓ delimitazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro
- ✓ posizionamento del montafereetri o del ponteggio eventualmente necessari all'occorrenza per loculi posti in file alte di campate

- ✓ rimozione della lapide della lastra interna in cemento o della muratura e distacco di luce votiva, ove presente
- ✓ estrazione della cassetta contenente resti ossei o dell'urna contenente le ceneri per l'immediata consegna al personale di guardiania che provvederà alla loro custodia in apposito locale deposito, ovvero alla traslazione in altra sepoltura. In caso di estrazione di cassetta non idonea ai sensi di legge (esempio in legno/cemento), ovvero deteriorata, si dovrà provvedere alla sua sostituzione
- ✓ in caso di cremazione di resti ossei, si dovrà provvedere al loro collocamento in una nuova cassa (cofano mortuario in cellulosa con barriera BIO) per il trasporto con automezzi idonei verso il tempio crematorio
- ✓ raccolta e deposito dei rifiuti derivanti dalle operazioni di estumulazione (resti cassetta zincata o altro materiale) avendo cura di tenere separate le frazioni secondo la tipologia di rifiuto raccolte in appositi container, che saranno collocati nell'apposita piattaforma ecologica cimiteriale, per essere successivamente conferite presso impianti autorizzati a totale cura e spese dell'Appaltatore
- ✓ collocazione di lapide provvisoria, in attesa della nuova fornitura di nuova lapide in marmo da collocare dopo l'esecuzione dell'intervento di estumulazione
- ✓ pulizia dell'area interessata dalle prestazioni e conferimento per il successivo smaltimento del materiale di risulta da immettere in apposito container collocato in apposita area adibita a piattaforma ecologica cimiteriale

L'Appaltatore, in caso di concomitanza di più operazioni cimiteriali, ivi compresi i funerali per inumazione o tumulazione, programmati nella stessa giornata ed in orari ravvicinati, anche in cimiteri diversi, dovrà provvedervi obbligatoriamente senza alcuna possibilità di rinvio e senza addebito di ulteriori costi aggiuntivi.

E - TRASLAZIONE DI FERETRO DA SEPOLTURA AD ALTRA SEPOLTURA

Questo tipo di operazione cimiteriale è atta a traslare feretri, in sepolture diverse da quella di destinazione iniziale (a mero titolo di esempio: da loculo provvisorio a loculo definitivo).

Questa voce comprende il noleggio di carro funebre per il trasporto del feretro dal luogo di seppellimento provvisorio al luogo di sepoltura definitivo e la materiale operazione di traslazione, da una sepoltura all'altra.

Qualora il feretro necessiti di cassone di rifascio la fornitura dello stesso è a carico della famiglia del defunto, ivi compresa l'operazione di sigillatura.

F - APERTURA E CHIUSURA DI TOMBA O BASE TOMBA DI FAMIGLIA PER LA TUMULAZIONE OVVERO L'ESTUMULAZIONE DI CADAVERE, DI RESTI MORTALI, DI RESTI OSSEI E DI CENERI DA TOMBA DI FAMIGLIA (solo nel caso in cui il concessionario richieda tale intervento al Comune, anziché a ditta terza di sua scelta). Per la movimentazione del feretro, di cassetta resti o di urna cineraria vedi voci precedenti concernenti la tumulazione o l'estumulazione.

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono le seguenti:

- ✓ Delimitazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro
- ✓ Rimozione delle lastre di chiusura nel caso di presenza di vestibolo in CA
- ✓ Scavo frontale con mezzi idonei sino al raggiungimento delle camere in muratura sotterranee
- ✓ Apertura dei loculi ipogei ed estumulazione del feretro, resti mortali, resti ossei, e ceneri ivi contenuti
- ✓ Apertura della base tomba per estumulazione della cassetta/urna
- ✓ Relativamente ai due punti che precedono, in caso di estrazione di cassetta contenente resti, non idonea ai sensi di legge (esempio in legno/cemento), ovvero deteriorata, si dovrà provvedere alla sua sostituzione. In caso di traslazione di feretro, qualora necessiti di cassone di rifascio, la fornitura è a carico della famiglia del defunto.
- ✓ Ripristino della chiusura dello scavo ricolmatura dell'area con apporto di idoneo materiale (terra di coltivo, sabbione e necessario apporto di ghiaietto sino al raggiungimento del piano

di campagna, avendo cura di verificare eventuali cedimenti nel corso dei giorni successivi all'operazione

- ✓ Ricarica con materiale arido anche in tempi successivi a seguito di assestamenti, finalizzata al mantenimento della planarità del viale
- ✓ Pulizia da residui e sanificazione della sepoltura e dell'area interessata dalle prestazioni e conferimento per il successivo smaltimento del materiale di risulta da immettere in apposito container collocato in apposita area adibita a piattaforma ecologica cimiteriale
- ✓ Asportazione della recinzione dopo il compattamento generale del terreno

G – SANIFICAZIONE COLOMBARIO

La presente operazione è prevista in casi straordinari quali percolazioni cedimenti della bara con fuoriuscita di liquidi organici dal loculo in cui si trova tumulato, ecc..

Le procedure operative di competenza dell'Appaltatore sono le seguenti:

- ✓ Protezione lapidi delle circostanti sepolture per evitare imbrattamenti delimitazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro
- ✓ Posizionamento del montafereetri o del ponteggio eventualmente necessari all'occorrenza in caso di file alte di campate
- ✓ Smuratura del loculo da sanificare
- ✓ Estrazione del feretro, sigillatura del feretro con materiali idonei e temporanea collocazione in apposito locale di sosta
- ✓ Pulizia e disinfezione del pavimento e delle pareti del loculo con detergenti idonei e a norma;
- ✓ Sistemazione del feretro in apposito idoneo contenitore in zinco (la cui fornitura e sigillatura è a carico della famiglia del defunto) e ritumulazione dello stesso
- ✓ Sigillatura del loculo con lastra a mattoni pieni ad una testa intonacati lato esterno, o con pietra naturale o lastra di c.a. vibrato o con altro materiale che ha le stesse caratteristiche di stabilità da eseguirsi a regola d'arte
- ✓ Riposizionamento della lapide in marmo a vista
- ✓ Pulizia dell'area interessata dalle prestazioni e conferimento per il successivo smaltimento del materiale di risulta da immettere in apposito container collocato in apposita area adibita a piattaforma ecologica cimiteriale

H – AVVIO A CREMAZIONE DI RESTI MORTALI PROVENIENTI DA ESTUMULAZIONE DI FERETRO:

- ✓ Detta operazione comprende il trasporto dal luogo in cui è avvenuta l'operazione cimiteriale di estumulazione mediante l'utilizzo di mezzo idoneo con tamponature laterali che ne inibiscano la visione;
- ✓ Deposito del feretro in area appositamente dedicata e sua apertura
- ✓ Trasferimento dei resti cadaverici in cofano mortuario monoblocco in cellulosa biodegradabile e successivo conferimento al forno crematorio di Bergamo (costo dell'operazione di cremazione escluso)
- ✓ Pulizia dell'area dedicata e conferimento per il successivo smaltimento del materiale derivante dall'operazione cimiteriale, da immettere in apposito container collocato in apposita area adibita a piattaforma ecologica cimiteriale

NOTE:

Per tutte le surrichiamate operazioni cimiteriali, dal punto "A" al punto "H", riferite alle operazioni di smaltimento dei rifiuti cimiteriali, l'Appaltatore trasmetterà alla Stazione Appaltante la quarta copia dei formulari identificazione rifiuti derivanti dalle operazioni di smaltimento dei rifiuti cimiteriali (o dei documenti equivalenti) e di eventuali documenti di trasporto.

I costi unitari di cui alle suesposte operazioni non comprendono l'eventuale fornitura di cassone di rifascio per feretro la cui spesa è a totale carico della famiglia del defunto; mentre invece i costi unitari comprendono la fornitura di cassetta zincata o di cofano mortuario in cellulosa per l'avvio a cremazione.

I – FORNITURA E POSA DI LASTRA DI MARMO DI CARRARA

Le lastre di marmo di Carrara Tipologia "C" per colombari, ossari e cinerari oggetto di estumulazione definitiva, dovranno essere tagliate su misura e posate nella sede del loculo corrispondente.

12 – FORNITURA E POSA DI LASTRA DI MARMO BOTTICINO

Le lastre di marmo di Botticino per colombari, ossari e cinerari oggetto di estumulazione definitiva, dovranno essere tagliate su misura e posate nella sede del loculo corrispondente.

13 – FORNITURA E POSA DI FASCETTE DI RIVESTIMENTO

Le fascette di rivestimento di colombari, ossari, cinerari dovranno essere in marmo sagomato di Carrara o di Botticino, secondo la tipologia di marmo della sepoltura. Larghezza fascetta: cm 15/20 cm x 5 cm di spessore. E' compresa la posa, oltre agli apprestamenti di sicurezza, la rimozione della fascetta eventualmente danneggiata da sostituire e la pulizia dell'area interessata dall'operazione.

14 – FORNITURA E POSA DI CORDOLI

I cordoli in conglomerato cementizio vibrocompresso, con sottofondo e rinfianchi di calcestruzzo avranno le seguenti dimensioni: sezione 7/9/25 cm oppure 10/12/25 cm. E' compreso lo scavo, la posa e la sigillatura.

15 – FORNITURA E STESA DI GHIAIA

La fornitura, il trasporto e la stesa di ghiaia grossa o ciottoloni ed intasamento con ghiaia minuta, pietrisco e ghiaietto, rullata con mezzo meccanico dovrà avvenire nel periodo che precede il periodo della commemorazione dei defunti, nel mese di ottobre, in aree ove si renda necessario eseguire il ricalzo di ghiaia, dietro richiesta della direzione del cimitero.

L - MOVIMENTAZIONE DI BOTOLA DI OSSARIO COMUNE E CENERARIO COMUNE PER ISPEZIONE O SVERSAMENTO DI RESTI O CENERI

Detta operazione comprende la messa in sicurezza dell'area, l'apertura della lastra di copertura dell'ossario e del cinerario comune ovvero della botola di cappella e la successiva chiusura, dopo lo sversamento di resti o di ceneri a cura del personale cimiteriale.

M - RACCOLTA E CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DA CAMERA AUTOPTICA - CODICE RIFIUTO CER 180103

Detta operazione comprende il ritiro periodico a chiamata presso la camera autoptica del cimitero monumentale, di scatole contenenti rifiuti speciali cimiteriali codificati con CER 180103, il conferimento per lo smaltimento presso un impianto autorizzato al ricevimento di detti rifiuti. Restituzione del formulario e redazione del MUD.

N – CREMAZIONE RESTI MORTALI PROVENIENTI DA ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE D'UFFICIO

Qualora i defunti oggetto di operazione cimiteriale di esumazione/estumulazione eseguita d'ufficio risultino indecomposti, dietro richiesta della Stazione Appaltante i relativi resti dovranno essere conferiti per la cremazione presso il forno crematorio di Bergamo.

O – ONERI DI SICUREZZA

La presente voce scaturisce dalla stima analitica dei costi della sicurezza degli apprestamenti individuati e quantificati nel DUVRI. Tali costi non sono compresi nei prezzi unitari delle operazioni cimiteriali e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Art. 3 - DOTAZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore deve disporre di tutti i mezzi, le attrezzature e i materiali necessari alla regolare esecuzione e nel rispetto delle tempistiche previste per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto, che devono essere conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in termini di

sicurezza, omologati ed autorizzati ai sensi di legge per l'uso specifico cui sono destinati e dotati di tutta la documentazione tecnico/amministrativa necessaria, la cui copia dovrà essere presentata al R.U.P. prima dell'inizio dell'appalto.

La dotazione minima per l'espletamento degli interventi di cui ai precedenti commi, è la seguente:

- ✓ n. 2 escavatori/pale di dimensioni compatibili con la larghezza dei vialetti interni;
- ✓ n. 1 ponteggio/trabattello conforme alle vigenti norme di sicurezza, atto a consentire le operazioni di tumulazione e/o estumulazione di feretri nei colombari ove risulti impedito l'utilizzo dei montafetri;
- ✓ n. 1 autocarro di dimensioni compatibili con la larghezza dei viali;
- ✓ n. 1 automezzo idoneo al trasporto di resti mortali regolarmente autorizzato dalla A.T.S. competente territorialmente.

L'Appaltatore deve comunque poter disporre, nell'atto dell'affidamento degli interventi di cui al presente capitolato, di una dotazione sufficiente di mezzi, attrezzature e materiali per assicurare il regolare e decoroso svolgimento con ordine di servizio anche telefonico nei casi di urgenza, impartito dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

I 13 montafetri di proprietà comunale presenti nel cimitero monumentale ed in quello di Colognola, verranno consegnati in comodato d'uso all'Appaltatore per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali di cui al presente capitolato; i montafetri saranno consegnati all'Appaltatore in buono stato di conservazione, assenti da vizi e idonei alla funzione e muniti di idonea revisione prevista all'allegato VII del D.L. vo 81/2008 e ss.mm.ii.. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alle spese per la revisione degli stessi, sono a carico della Stazione Appaltante.

I mezzi e le attrezzature di servizio devono essere tenuti in perfetta efficienza dal lato funzionale e tecnico ed in ottimo stato di conservazione; in particolare, in conformità alle prescrizioni e normative, dovranno essere puntualmente compiute, alle scadenze prefissate, le verifiche tecniche di legge, quali collaudi, revisioni e manutenzioni periodiche, fornendo alla Stazione Appaltante evidenza della loro avvenuta esecuzione.

La Stazione Appaltante qualora riscontri l'uso di attrezzature ritenute obsolete o inadeguate, potrà richiedere all'Appaltatore la loro tempestiva sostituzione, in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

MEZZI

Tutti i mezzi dell'Appaltatore operanti all'interno dei cimiteri dovranno essere provvisti di logo identificativo della ditta.

Autovetture: è fatto divieto di parcheggio in area cimiteriale di mezzi privati del personale operante per conto dell'Appaltatore.

Escavatori: in via ordinaria le fosse di inumazione devono essere effettuate mediante l'impiego di escavatori di peso non inferiore a 25 quintali e non superiore a 35 quintali, salvo condizioni particolari quali l'accessibilità limitata ai campi di inumazione, nel quale è ammesso l'utilizzo di escavatori di dimensioni più contenute. L'escavazione delle fosse per inumazione deve essere effettuata impiegando benne di larghezza massima di 60 cm.. Per l'esecuzione degli scavi inerenti alle operazioni di esumazione ordinaria si dovranno impiegare escavatori del peso non superiore ai 50 quintali.

Autocarri: la portata degli autocarri deve essere idonea al carico che devono trasportare. Il peso dell'autocarro deve garantire la circolazione in sicurezza all'interno dei cimiteri, considerando che nei percorsi potrebbero esserci zone con portata limitata (es.: chiusini di pozzetti in genere, lastricati, ecc...).

Il personale che utilizza gli escavatori deve essere in possesso di idonea abilitazione.

Calabare/alzalastre: l'Appaltatore deve munirsi di ciascuna delle tre tipologie di calabare di seguito descritte in numero adeguato per lo svolgimento dei servizi in modo puntuale e coordinato: 1) Calabare/alzalastre elettrico da utilizzare per la movimentazione delle lastre di chiusura delle sepolture, nonché per la tumulazione dei feretri. La portata minima deve essere pari a 500 Kg. Tale tipologia di attrezzatura deve essere dotata di dispositivi che permettano il suo utilizzo in condizioni di sicurezza anche in presenza di terreno irregolare o di ostacoli in prossimità della sepoltura. 2) Per le tumulazioni in sepolture ove sia necessario inclinare il feretro, deve essere utilizzato preferibilmente calabare elettrico con scorrimento longitudinale del paranco. 3) Per le tumulazioni in cappelle o tombe di famiglia posizionate in spazi disagiati, è necessario utilizzare il calabare manuale con gancio centrale per la rotazione della bara in verticale, nel caso di botole di piccole dimensioni.

Cinghie di tensione: le cinghie devono avere portata di trazione adeguata ed essere accessoriate con gancio adatto all'ancoraggio del calabare e con cricchetto di bloccaggio.

Pedane: da utilizzarsi per le inumazioni devono essere di dimensione 3,00m x 0,50m circa, realizzate in acciaio zincato con piccoli fori a bordi rialzati (mandorlato), in modo tale da permettere lo smaltimento di acqua eventualmente presente sulla superficie, al fine di evitare il rischio di scivolamento per l'operatore. Al termine di ogni inumazione le pedane devono essere rimosse, ripulite da residui di terreno o fango e collocate in un luogo interno al cimitero concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Scale: il personale deve accedere all'interno delle tombe di famiglia interrate mediante scale omologate e debordanti di almeno un metro rispetto alla quota del tombale. E' vietato l'utilizzo di scale cimiteriali in uso ai dolenti per raggiungere sepolture poste in file alte di campate. Il personale dell'Appaltatore, dovrà dotarsi di scale omologate da adibire a operazioni di tumulazione/estumulazione.

Corde: ove non è utilizzabile il calabare è ammesso l'utilizzo di corde per l'abbassamento del feretro all'interno della fossa di inumazione; le stesse dovranno essere mantenute in efficiente stato di manutenzione.

Attrezzatura edile: la recinzione di cantiere per le operazioni di esumazione e di riordino delle sepolture deve essere realizzata con rete elettrosaldata e teli oscuranti dell'altezza idonea ad interdire la zona di cantiere e alla vista dei dolenti. L'Appaltatore dovrà comunque dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per le opere edili e cartellonistica di divieto.

Nei cimiteri non è possibile avere il deposito di carburanti.

Consegna di chiavi di accesso ai cimiteri

La Stazione Appaltante fornirà all'Appaltatore le chiavi di accesso dei cimiteri ed eventualmente dei magazzini per il deposito temporaneo di mezzi e materiali di lavoro, in numero sufficiente all'espletamento del servizio mediante sottoscrizione di verbale di consegna.

Saranno consegnate anche le chiavi o i dispositivi per l'apertura/chiusura dei cancelli anche motorizzati. L'Appaltatore non potrà duplicare né consegnare a terzi le chiavi senza preventiva e formale autorizzazione scritta da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e le stesse dovranno essere usate esclusivamente da personale dell'Appaltatore e per le sole attività inerenti il presente appalto.

L'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante l'eventuale smarrimento delle chiavi o qualunque altra situazione anomala riscontrata nel corso del servizio (ad es. rottura serratura, danneggiamento, manomissioni cancelli ecc.).

Art. 4 - PERSONALE

GESTIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore, in quanto datore di lavoro, ha l'obbligo di assicurare, con continuità, il regolare funzionamento del servizio, organizzando autonomamente il lavoro e garantendo la presenza di personale idoneo, per numero e qualifica.

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà essere capace e fisicamente idoneo fatta eccezione per coloro i quali dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi e per il personale svantaggiato di cui all'art. 4 della Legge 381/1991.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di possedere in organico il personale addetto al suo svolgimento sin dal primo giorno di inizio del servizio, trasmettendo con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo, salvo diversa definizione tra le parti in funzione di ragioni specifiche, in forma scritta alla Stazione Appaltante, l'elenco di tutto il personale recante l'indicazione dei nominativi ed il livello/qualifica di ciascuno. In caso di sostituzione o di aggiunta di personale, l'elenco di cui sopra dovrà essere aggiornato e trasmesso entro 10 (dieci) giorni alla Stazione Appaltante. Tali dati dovranno essere comunque forniti ogni volta che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ne faccia richiesta.

Il personale dell'Appaltatore deve adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi in cui si troverà ad operare, rispettoso dei cittadini, dei dolenti o dei dipendenti ed Amministratori Comunali.

L'Appaltatore attraverso il proprio personale dipendente deve indirizzare le eventuali richieste d'informazioni e/o chiarimenti pervenute dai cittadini agli uffici della Direzione del Cimitero.

L'Appaltatore deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti e i contratti di lavoro pongono a suo carico.

L'Appaltatore, sotto la propria personale responsabilità, deve iscrivere tutto il personale, agli enti ed istituti previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti disposizioni legislative; deve inoltre osservare ed applicare nei confronti dei propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nel contratto di categoria in vigore.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dagli Enti competenti, si segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, agli enti stessi, e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dagli Enti competenti non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Il servizio deve essere organizzato secondo le esigenze descritte nella documentazione di gara e, trattandosi di servizio pubblico essenziale, garantito indipendentemente da ferie, malattie, infortuni o altro. Il personale dovrà, inoltre, essere munito di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (es: calzature, guanti protettivi, tute protettive e mascherine etc..) nonché sottoposto ad ogni altra cura e profilassi atte ad una protezione della persona sotto il profilo igienico, sanitario ed antinfortunistico, secondo quanto indicato dal CCNL di settore, dalle leggi vigenti e prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio e dalle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura dell'Appaltatore garantire gli stessi con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine e debitamente formato, senza alcun onere economico aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante.

Il personale dovrà essere sorvegliato da un responsabile di provate e documentate esperienze di servizio.

Il personale dell'Appaltatore non può in alcun modo ricevere mance o compensi di alcun genere dal pubblico, né procacciarsi lavori diversi o ulteriori rispetto a quelli che è tenuto a svolgere nell'ambito dell'appalto.

In caso di reiterati comportamenti ritenuti irrispettosi e scorretti, la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, può richiedere all'Appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti, assegnando allo stesso un congruo tempo per garantire la sostituzione del personale allontanato con altrettanto di pari competenze professionali.

DIVISE DEL PERSONALE

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa ed adeguata in relazione ai servizi da svolgere e ai rischi che tali servizi presentano e tale da essere riconoscibile dagli utenti mediante tesserino di riconoscimento.

Durante l'effettuazione delle specifiche operazioni cimiteriali tutto il personale impiegato nel medesimo servizio dovrà utilizzare identico abbigliamento.

L'abbigliamento impiegato durante le operazioni di tumulazione ed inumazione, considerata la presenza dei dolenti e la particolare delicatezza delle stesse, non potrà essere compromesso da sudorazione o imbrattamenti vari. Prima delle operazioni di sepoltura il personale dovrà provvedere al cambio del vestiario.

L'Appaltatore presenta preventivamente alla Stazione Appaltante il modello ed il colore di ogni capo d'abbigliamento che intende utilizzare al fine di ottenerne la formale approvazione.

Art. 5 - NORME PER COMODATO D'USO DEI MONTAFERETRI DI PROPRIETA' COMUNALE

A supporto dell'esecuzione delle operazioni cimiteriali, la stazione appaltante mette a disposizione dell'Appaltatore in comodato d'uso gratuito e nello stato d'uso in cui si trovano all'atto della consegna, le seguenti attrezzature:

- ✓ n. 13 montafereetri funzionanti per le operazioni di tumulazione, di cui n. 12 ubicati nel cimitero monumentale;
- ✓ n. 1 ubicato nel cimitero di Colognola.

Tutti gli interventi atti ad assicurare il funzionamento o la riparazione delle suddette attrezzature fornite in dotazione dalla Stazione Appaltante, nonché la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, da effettuarsi secondo le prescrizioni del costruttore, sono ad esclusivo e completo carico del comodante a cui compete la spesa per le necessarie verifiche di manutenzione nonché le verifiche obbligatorie, previste dall'art. 71, comma 11 del d.lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.; non sono previste a carico del comodatario ulteriori implementazioni o sostituzioni di queste attrezzature, né eventuali adeguamenti richiesti in sede di manutenzione.

Lo stato di sicurezza delle attrezzature cedute in comodato d'uso è conforme alle prescrizioni di legge in materia, regolamentari e norme tecniche di attuazione ad esse applicabili.

Il comodatario dovrà altresì mantenere indenne il comodante da qualsiasi responsabilità e porre in essere ogni accorgimento affinché non derivino danni di sorta a cose e/o persone che dovessero verificarsi in dipendenza dell'uso improprio del macchinario ed impegnarsi a restituirlo nello stato in cui viene consegnato, fatto salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso.

Art. 6 - DOMICILIO, UFFICI DI DIREZIONE, DEPOSITO DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE

L'Appaltatore dovrà obbligatoriamente comunicare alla Stazione Appaltante il proprio domicilio, a tutti gli effetti derivanti dal contratto d'appalto, prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

Pertanto tutte le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide, ordini di servizio e quant'altro, inerenti ai servizi contemplati nel presente contratto, saranno indirizzate all'Appaltatore ed al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente capoverso.

Al fine di consentire una agevole e funzionale attività di custodia e rimessaggio di mezzi, strumentazioni, attrezzature necessari per svolgere le operazioni cimiteriali oggetto del presente appalto, l'Appaltatore deve necessariamente disporre di locali per le finalità suddette, entro il raggio di 15 chilometri dalla sede principale di lavoro costituita dal cimitero monumentale; tale sede, o altre sedi di lavoro saranno da mantenere per tutta la durata dell'appalto.

La suddetta sede dovrà essere dotata di apparecchio telefonico, apparecchiatura fax e personal computer con accesso ad internet ed un indirizzo e-mail tradizionale e un indirizzo di posta certificata.

Il fabbricato dovrà essere dotato di locali da adibire a ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali da utilizzare (quali, ad esempio, mezzi ed attrezzature necessarie per la manutenzione ordinaria, pedane, ponteggi, reti oscuranti, materiali necessari all'espletamento dell'attività quali ricovero oli, prodotti per la pulizia, sale antighiaccio ecc.) per l'espletamento dei servizi appaltati.

Resteranno a carico dell'Appaltatore gli oneri, nessuno escluso ed eccettuato, derivanti dall'uso della predetta struttura, le spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione della stessa, nonché gli eventuali adeguamenti igienico-sanitari ed impiantistici derivanti dalle norme di legge.

Art. 7 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO E REPERIBILITA'

L'Appaltatore dovrà comunicare formalmente alla Stazione Appaltante il nominativo del responsabile del servizio oggetto del presente appalto, unitamente all'indirizzo della sede, il numero di telefono, fax e l'indirizzo e-mail.

L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare nella stessa nota il nominativo di una o più persone delegate a sostituire il responsabile del servizio, in caso di sua indisponibilità.

Il responsabile del servizio dovrà garantire la reperibilità tutti i giorni, festivi compresi dalle ore 8.00 alle 18.00 e dovrà essere dotato di cellulare sempre attivo.

Il responsabile del servizio dovrà essere un tecnico competente in materia, con comprovata esperienza nella gestione di un servizio simile a quello oggetto della presente procedura, come dimostrato nella documentazione tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Il responsabile del servizio ha il compito di sorvegliare il corretto svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto e di intervenire tempestivamente al fine di risolvere eventuali situazioni di emergenza che dovessero crearsi nel corso delle attività oggetto del presente appalto, oltre ad assicurare il rispetto di tutte la normativa inerente l'appalto.

L'eventuale sostituto dovrà svolgere le stesse funzioni del responsabile del servizio e dovrà essere reperibile al medesimo recapito telefonico, comunicato alla Stazione Appaltante per il responsabile del servizio.

Art. 8 - OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE, COMUNICAZIONI E ORDINI DI SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare materialmente o trasmettere via PEC, la seguente documentazione con le scadenze di seguito indicate:

- a) copia della polizza di assicurazione di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) previamente stipulata;
- b) copia del Piano Operativo di Sicurezza di cui agli artt. 28 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. relativo alle attività oggetto dell'appalto e completo di elenco Dispositivi di Protezione Individuale consegnati ai lavoratori, macchine e attrezzature utilizzate per le lavorazioni e quant'altro necessario per una corretta valutazione dei rischi;
- c) ai fini di una efficace valutazione dell'idoneità tecnico professionale, copia dei seguenti documenti:
 - autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità e regolare manutenzione dei mezzi/attrezzature utilizzati, di avvenuta informazione e formazione del personale impiegato così come previsto dall'accordo Stato-Regioni sulla formazione ex art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss. mm. e ii., di eseguita sorveglianza sanitaria ai lavoratori come previsto dal D.lgs. 81/08 e ss. mm. e ii., di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi (art. 14 del D.lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.);

- attestati nominativi relativi alla formazione specifica sull'uso delle attrezzature particolari, se utilizzate nelle lavorazioni, così come individuate dall'accordo stato regioni del 22 febbraio 2012 in attuazione dell'articolo 73 comma 5 del D.lgs. 81/08 e ss. mm. e ii. compresa la formazione per "spazi confinati";
 - nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze (antincendio e primo soccorso) corredati dagli appositi attestati;
- d) il D.U.V.R.I. sottoscritto dal datore di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii..

Al fine di monitorare l'andamento del servizio, è necessario adottare un sistema di comunicazione tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore che consenta di conoscere in tempo reale i servizi/lavorazioni eseguiti/e, in corso e programmate, eventuali situazioni di pericolo e/o danneggiamenti derivanti dalle attività lavorative. Si elencano di seguito le principali modalità di comunicazione da utilizzare:

a) la programmazione delle operazioni cimiteriali di cui al presente allegato viene comunicata all'Appaltatore mediante agenda elettronica condivisa con lo stesso e con gli uffici amministrativi della Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante comunica normalmente almeno 18 ore prima l'esecuzione di tali servizi con la precisazione che quelli per il lunedì o giorni post-festivi saranno richiesti entro le ore 16,00 del sabato o dell'ultimo giorno feriale precedente. Data la natura di essenzialità dei servizi da erogare, la Stazione Appaltante potrà comunque derogare, in via straordinaria, dal rispetto di quanto sopra, con particolare riferimento alla fattispecie di più festività consecutive, dove il servizio dovrà essere concordato e garantito secondo disposizioni del Direttore Esecutivo del Contratto. L'agenda condivisa in modalità elettronica tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore contiene generalmente i seguenti dati:

- per le operazioni di prima sepoltura o ad essa correlate (funerali): il cimitero, il nominativo del defunto con data di nascita e morte, l'indicazione del tipo di operazione (tumulazione-inumazione), individuazione del manufatto mediante indicazione del Reparto, fila e numero del loculo/ossario/cinerario o campo di inumazione, l'orario di arrivo del feretro, ceneri o resti, luogo/chiesa di esecuzione rito funebre, nominativo della ditta incaricata del servizio funebre e/o trasporto, altre informazioni che possano agevolare la corretta individuazione della sepoltura, se feretro "fuori misura per peso o dimensioni della cassa";

- per le operazioni di esumazione/estumulazione verrà inviato il programma delle attività (tipo di attività, cimitero di intervento, numero sepolture/defunti oggetto dell'attività, indicazione sulla destinazione dei resti e/o avvio a cremazione ed ogni altra informazione ritenuta dalla Stazione Appaltante utile e necessaria per il corretto espletamento dei servizi) predisposto con un preavviso di almeno 7 giorni necessari per l'organizzazione e l'allestimento del cantiere; in caso di operazione singola il preavviso è di 48 ore.

In caso di necessità la Stazione Appaltante ha la facoltà di richiedere attraverso specifici Ordini di Servizio interventi d'urgenza da eseguirsi entro le 24 ore, senza che per questo L'Appaltatore possa chiedere compensi o indennità di sorta.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di sospendere e/o annullare un Ordine di Servizio in corso di esecuzione per cause non imputabili alla medesima, senza che per questo L'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta.

L'Appaltatore deve pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dalla Stazione Appaltante. Il mancato rispetto di quanto previsto negli Ordini di Servizio comporta le penalità di cui all'art. 15 che precede.

L'Appaltatore per tramite dei suoi operatori si obbliga a non richiedere, a qualsiasi titolo, compensi ai privati per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato e per qualsiasi attività svolta all'interno dei cimiteri.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire anche oltre gli orari di apertura dei cimiteri e senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, le eventuali operazioni di ripristino o pulizia rese necessarie e quindi considerate urgenti e non dilazionabili.

Bergamo,

Il Dirigente
Dott. Giovanni Cappelluzzo*

Allegati:

Sono allegati al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

n. 3 planimetrie dei cimiteri;
DUVRI.

*Documento sottoscritto con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del Codice dell'amministrazione digitale (art. 3bis c. 4-ter. D.Lgs. 82/2005).

Committente: Comune di Bergamo Direzione Tributi e Servizi Cimiteriali

Dirigente (Datore di lavoro committente):

CIMITERI DI BERGAMO

Cimitero Monumentale

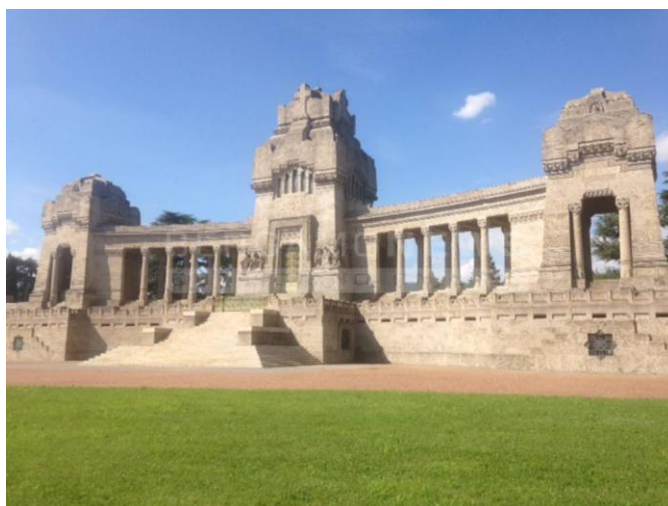
Cimitero di Colognola

Cimitero di Grumello del Piano

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.lgs. 81/2008)



1 PREMESSA

In particolare scopo del presente DUVRI è:

- informare il soggetto affidatario _____ con sede legale in _____, via _____. - PIVA _____ dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui i soggetti da loro incaricati saranno chiamati ad operare;
- informare il soggetto affidatario sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Comune di Bergamo nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
- eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Comune di Bergamo al legale rappresentante del soggetto affidatario, Sig. _____, reperibile al n. _____.

Spetta al soggetto affidatario, che incaricherà direttamente i soggetti ritenuti necessari, promuovere la cooperazione ed il coordinamento in base alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze indicate nel presente DUVRI.

Sono dati per assodati, quindi, i seguenti punti:

- il soggetto aggiudicatario, affiderà le eventuali attività correlate all'effettuazione dell'evento (ad esempio: allestimento e disallestimento, collegamenti elettrici, ecc) a soggetti in possesso dei requisiti tecnico professionali stabiliti dal dlgs 81/08, al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'attività richiesta che di quelli del Comune di Bergamo presenti nel luogo di lavoro;
- i nominativi dei soggetti incaricati allo svolgimento delle attività dovranno essere preventivamente comunicati ai referenti del Comune di Bergamo;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dai soggetti incaricati dal soggetto aggiudicatario, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Comune di Bergamo non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dei singoli soggetti incaricati (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- restano a completo carico del soggetto aggiudicatario, a cui permane l'obbligo di vigilanza, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, i rischi specifici propri dell'attività. In particolare il soggetto aggiudicatario deve farsi carico di verificare che venga impegnato e impiegato solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/08.
- il soggetto aggiudicatario, nei riguardi dei soggetti incaricati allo svolgimento del servizio, deve comunque adempiere a tutti gli obblighi previsti per il committente dal D.Lgs. 81/08 e smi anche relativamente all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento della mansione specifica e all'organizzazione delle squadre per la gestione delle emergenze.
- il soggetto affidatario risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Esso è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

1.1 LA REDAZIONE E LA GESTIONE DEL DUVRI

Il presente Documento ha l'intento di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Il soggetto affidatario, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI, non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento dell'attività, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed, eventualmente, dei relativi costi della sicurezza.

1.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono rischi interferenti, per i quali viene predisposto il presente documento:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nei luoghi di lavoro del committente dalle lavorazioni del soggetto affidatario;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il soggetto affidatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del soggetto affidatario;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/21/UE e 2014/25UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Legge 3 agosto 2007. n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul (avaro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- Circolare Ministero dei Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;
- Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007. n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto interministeriale 13 aprile 2011 "Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 61, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 100, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

3. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Ai fini del presente Documento, si adottano le definizioni contenute nelle Linee guida regionali citate, oltre a quanto definito dall'art.2 D.lgs. 81/08.

INTERFERENZA: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che depongono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

In tali casi i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE: i contratti tra uno o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (art.3 lett. tt D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.);

APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI: i contratti tra uno o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera II (art. 3 lett. ss D.lgs.50/2016);

CONCESSIONE DI SERVIZI: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 lett. vv D.lgs.50/2016 e ss. mm. e ii.);

CONTRATTI MISTI DI APPALTO : contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi, lavori, servizi e forniture, servizi e forniture (art. 28 D.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii.);

DATORE DI LAVORO: soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

Nelle pubbliche amministrazioni per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale (art. 2 c.1 lettera b) D.lgs.81/08);

DIRIGENTE DELEGATO: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art.26 D.lgs.81/08;

RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: soggetto titolare della gestione del contratto, nelle fasi successive all'aggiudicazione (responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.)

LUOGHI DI LAVORO: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro (art.62 Titolo II D.lgs. 81/08);

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali, **da allegare al contratto d'appalto quale sua parte integrante e sostanziale**, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 c.3 D.lgs.81/08;

RISCHI INTERFERENTI: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Ente e dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

STAZIONE APPALTANTE: l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art.3 lett. o del D.lgs. 50/2016.

4. FIGURE E RESPONSABILI DELLA SICUREZZA AZIENDALE COMUNE DI BERGAMO

FUNZIONE	NOME, COGNOME, INDIRIZZO	tel.	e-mail
DATORE DI LAVORO DAT LAV	Michele Bertola		Michele.bertola@comune.bergamo.it
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (DIRIGENTE TITOLARE DI BUDGET)	Giovanni Cappelluzzo		Giovanni.cappelluzzo@comune.bergamo.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			Valentina.nembrini@comune.bergamo.it
REFERENTE DEL COMUNE DI BERGAMO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO			Valentina.nembrini@comune.bergamo.it
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – RSPP	Erica Baggi	035 399752	erica.baggi@comune.bergamo.it
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - ASPP	1. G.Maria Mazzoleni	035 399321	gianmaria.mazzoleni@comune.bergamo.it
	2. Mirco Bottanelli	035 399636	mirco.bottanelli@comune.bergamo.it
	3. Carlo Bettoni	035 399749	carlo.bettoni@comune.bergamo.it
	4. Marco Dierico	035 399382	marco.dierico@comune.bergamo.it
	5. Elena Carminati	035 399051	elena.carminati@comune.bergamo.it
	6. Silvia Previtali	035 399431	silvia.previtali@comune.bergamo.it
	7. Cesare Locatelli		Cesare.locatelli@comune.bergamo.it
	8. Alberto Mario Cagliani	035 399636	Alberto.cagliani@comune.bergamo.it
	9. Alberto Maffeis	035 399007	Alberto.maffeis@comune.bergamo.it
	10. Giulio Francescon	035 399748	Giulio.francescon@comune.bergamo.it
MEDICO COMPETENTE	dott.ssa Anita Pasqua di Bisceglie	035 399752	sicurezza@comune.bergamo.it
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS	1. sig. Graziano La Macchia	80135	graziano.lamacchia@comune.bergamo.it
	2. sig. Mauro Macoli	035 399386	mauro.macoli@comune.bergamo.it
	3. sig. Giambattista Rizzi	035 399383	giambattista.rizzi@comune.bergamo.it
	4. sig. ra Giovanna Giupponi	035 399111	Giovanna.giupponi@comune.bergamo.it
	5. sig. Simone Pellè	035399111	<i>Simone.pelle@comune.bergamo.it</i>

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali con decorrenza dalla data di sottoscrizione (anche sotto riserva di legge) del verbale di consegna del servizio fino a , con opzione di .

L'appalto verrà effettuato presso i tre cimiteri cittadini (monumentale, Colognola e Grumello del Piano).

Gli interventi dovranno essere svolti come indicati dal Capitolato Speciale d'appalto. Le opere oggetto dell'appalto consistono nei seguenti interventi:

- 1) Inumazioni
- 2) Tumulazioni in loculi colombari, ossari, cinerari, tombe di famiglia
- 3) Esumazioni da campo comune o da campo di mineralizzazione;
- 4) Estumulazioni da loculo ad apertura frontale o laterale;

- 5) Estumulazioni da tombe di famiglia ad apertura frontale o laterale;
- 6) Traslazione di feretro/cassetta contenente resti mortali/urna cineraria da un loculo o da tomba privata ad altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla legge.

6. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto vengono di seguito elencate:

- 1) contestuali attività dell'impresa con altre attività di imprese incaricate per opere di manutenzione ordinaria o straordinaria murarie ed impiantistiche, scavi e reinterri, manutenzione del verde, piantumazioni, trasporto di materiali e manufatti, attività di rito con presenza di pubblico, utenza in genere;
- 2) attività di imprese per la posa, costruzioni, manutenzione di monumenti lapidei, realizzazione di nuove strutture e costruzioni all'interno dell'area cimiteriale, formazione o ricostruzione di pavimentazioni, posa impianti nel sottosuolo.

Nei casi suddetti si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i rischi da interferenza con idonea informativa del personale sugli eventi e modalità di esecuzione e comportamento in presenza di idonee segnalazioni, delimitazioni o disposizioni operative.

Ulteriori possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
- b) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, imprese edili elettriche idrauliche appaltatrici del comune di Viadana): l'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
- c) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di dipendenti comunali: L'Appaltatore ha l'onere di provvedere ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).

6.1 DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA.

Le specifiche tecniche degli interventi da svolgere sono descritte nel capitolato Speciale d'Appalto.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro
Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione - stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel

		servizio
Pulizia gallerie portici con spazzatrice e soffiatore; vuotatura cestini portarifiuti e scarti floreali; servizi di sfalcio meccanizzato, potatura alberature	Transito in aree occupate da interventi manutentivi, presenza di utenza o pubblico, con possibilità di urti, caduta di oggetti dall'alto, riversamento/ sparo di detriti e materiali, lacerazioni o perforazioni cutanee per movimentazione o compattamento arbusti spinosi	Predisporre segnaletica verticale di avviso e delimitazione transito pedonale, munirsi di idonee protezioni per arti-capo-occhi, utilizzare guanti anti perforazione, coordinare la disposizione delle delimitazioni di transito pedonale in relazione ai cicli di lavorazione o movimentazione; verificare preventivamente il luogo delle prestazioni e prevenire presenze occasionali

6.2 OBBLIGO PER L'UTILIZZO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Per l'uso di macchine ed attrezzatura si prescrive:

- occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire rischio meccanico, delimitando e segnalando l'area di influenza; ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza;
- non rimuovere le protezioni proprie delle attrezzature durante l'utilizzo;
- non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;
- a fine lavori, o per temporanea assenza dell'operatore, rimuovere dall'area tutti i materiali di risulta, materiali d'uso ed attrezzature che possono causare danno ad eventuali soggetti ignari della presenza e rischio correlato;
- l'area di intervento sarà sempre preclusa alle persone non autorizzate, mentre quelle in possesso di autorizzazione potranno accedervi solo se in possesso degli idonei DPI . Il personale operante presso le aree oggetto del contratto inoltre dovrà prendere le necessarie precauzioni in caso di interventi congiunti, in modo da non pregiudicare la propria e/o altrui sicurezza.

6.3 DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il personale della Ditta appaltatrice per poter accedere ed operare nelle aree cimiteriali interessate dal Contratto:

- deve indossare indumenti da lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro, dalla tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art.26 comma 8 del DLgs 81/2008);
- prima dell'inizio lavori deve disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e per il pubblico presente (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale ecc.), sia per i rischi propri, sia per quelli specificamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenza;
- deve scaricare il proprio materiale in luogo sicuro e delimitato o segnalato come area di lavoro;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro, se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di apposite attrezzature;
- darà immediata comunicazione di eventuali rischi non previsti dal presente DUVRI o nel documento di sicurezza della ditta, che si manifestino in condizioni particolari e transitorie;
- dovrà sempre concordare con l'Ufficio comunale competente eventuali interruzioni di energia elettrica; le manovre di interruzione / erogazione verranno eseguite dopo l'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo / danno per disservizio;
- deve utilizzare attrezzature proprie conformi alle norme vigenti e tutte le sostanze eventualmente usate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica specifica sia all'interno che all'esterno delle strutture;

- deve utilizzare i servizi igienici presenti.

6.4 COMMITTENTE

Ente: **COMUNE DI BERGAMO**

indirizzo sede legale: **PIAZZA MATTEOTTI 27 - 24122 BERGAMO (BG)**

sede operativa

Codice Fiscale e P.IVA: C.F. 00636460164- P.I. 00636460164

Datore di lavoro committente:

6.5 SOGGETTO AFFIDATARIO

Operatore economico:

sede in via

– C.F. e P.IVA n.

7. SOGGETTO AFFIDATARIO

Operatore economico:

sede in via

– C.F. e P.IVA n.

8. SOGGETTO AFFIDATARIO

Operatore economico:

sede in via

– C.F. e P.IVA n.

9. SOGGETTO AFFIDATARIO

Operatore economico:

sede in via

– C.F. e P.IVA n.

7. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto avrà la durata triennale (36 mesi) da 1 gennaio 2022 a 31 dicembre 2024.

8. MISURE DI SICUREZZA PREVENTIVE DI CARATTERE GENERALE

È fatto obbligo al soggetto affidatario _____, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'Articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni.

Il soggetto affidatario risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo

totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

Il soggetto affidatario è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nel servizio, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

Il soggetto affidatario deve garantire lo svolgimento di corsi di addestramento previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare dal D.M. 10.03.1998 e dal Decreto 15.07.2003 a tutto il personale impiegato, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente capitolato e le modalità con le quali il soggetto affidatario intende applicarli.

Il soggetto affidatario è tenuto, inoltre, a presentare al Comune di Bergamo l'elenco del proprio personale che ha sostenuto i corsi di cui sopra, nonché corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto ed all'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

Fermo restando quanto previsto al precedente articolo, il soggetto affidatario è tenuto altresì su richiesta del Comune di Bergamo a dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori (articolo 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N.81 del 09/04/2008), redigendo la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute individuando le misure di prevenzione e di protezione e i dispositivi di protezione individuale, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza.

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 28 del D. Lgs. N.81 del 09/04/2008, il Comune promuove la cooperazione e il coordinamento con il soggetto affidatario appaltatrice, nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad interferenze tra i lavori ed i servizi delle diverse imprese coinvolte nel complessivo funzionamento degli uffici. Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività del soggetto affidatario appaltatore.

8.1 PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa covid-19 vigente, si riporta di seguito un'indicazione dei principali obblighi.

Misurazione della temperatura corporea

In rispetto degli standard di sicurezza del Comune di Bergamo, prima dell'accesso al Cimitero Civico deve essere rilevata la temperatura corporea del personale e degli utenti, mediante termoscanner presente all'ingresso. Se la temperatura corporea rilevata risultasse superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi.

Obbligo di utilizzo di mascherine o indumenti a protezione di naso e bocca

L'utilizzo corretto e costante della mascherina / protezione di naso e bocca si applica all'interno delle aree cimiteriali.

Fornitura prodotti per l'igienizzazione delle mani

L'amministrazione deve rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i cittadini e per il personale dipendente in particolare all'entrata del cimitero. I cittadini, prima dell'entrata, dovranno procedere con l'igienizzazione delle mani.

9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA


In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI. La


stima viene effettuata per essere congrua e analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagini di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta; indicativamente riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture mezzi e servizi di protezione collettiva.

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA: € 10.500,00 per tutta la durata dell'appalto. L'analisi dei costi è stata desunta da indagini di mercato e da una stima cautelativa dei tempi necessari per l'esecuzione delle attività richieste.

N	TIPOLOGIA DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTI	
1	<p>Limitazione aree estese PANNELLI RECINZIONE TEMPORANEA ZINCATA DA CANTIERE STANDARD - cm 335x200h – Recinzione temporanea da cantiere in filo zincato di diametro 3,2 mm e pali di sostegno in tubolare diametro 40 mm Dimensioni pannello mm 3350x2000 H e maglia mm 100x200 H con 4 nervature orizzontali di rinforzo</p> 	<p>numero 150</p>	<p>Costo Unitario € 26,00</p>	<p>Costo Totale € 3.900,00</p>
2	<p>Rete Ombreggiante verde posta doppia sui pannelli di recinzione, a velatura del comparto sepolcrale oggetto di intervento necroforo. Prezzo omnicomprensivo della fornitura, taglio delle quantità, opera di montaggio smontaggio e messa in deposito per il riuso. Rotolo da 50 mt H mt. 2.00</p>	<p>numero 20</p>	<p>Costo Unitario € 105,00</p>	<p>Costo totale € 2.100,00</p>
3	<p>Limitazione decorosa dell'area di lavoro nel contesto di sepoltura o dissepolitura in/da loculi, ove congiunti presenziano (cartellonistica e segnaletica</p>	<p>numero 20</p>	<p>Costo Unitario € 50,00</p>	<p>Costo totale € 1.000,00</p>

	<p>di sicurezza a cura e carico dell'Assuntore in forza al DVR)</p> <p>SISTEMA DI DELIMITAZIONE AREA mediante COLONNINE A NASTRO incorporato , comprensive di meccanismo di tensione ed avvolginastro, del colore bianco e rosso o grigia o nera</p> <p>SISTEMA COMPOSTO DA 2 COLONNINE colonnine: h mm 970, base ø mm 330. dimensioni nastro: lunghezza m 2,8 x cm 5 h. PREVISTI 3 SISTEMI = 6 COLONNINE</p> 			
4	Rotolo Nastro Vedo mt. 200	numero 100	Costo unitario € 2	Costo totale € 200,00
5	Cartello di divieto di accesso in alluminio rettangolare mm 500x700 posato a parete	numero 5	Costo unitario € 30,00	Costo totale € 150,00
6	Cartello di obbligo (prescrizione) in alluminio rettangolare mm500x700 posato a parete.	numero 5	Costo unitario € 30,00	Costo totale € 150,00
7	Nolo di trabattello tubolare in ferro su ruote gommate completo in opera, compresi trasporti, montaggio e smontaggio, completo dei piani di lavoro e loro sottoponti, per ogni giorno: fino a 5 mq in piante e 6 m di altezza	Numero giorni complessivi noleggio 175 equivalenti a 25 settimane	Costo unitario settimanale € 120,00	Costo totale € 3.000,00

PRIMO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato

fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

10.VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI è parte integrante degli accordi sottoscritti con il soggetto affidatario.

Può essere modificato in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto e revisionato in caso di varianti in corso d'opera.

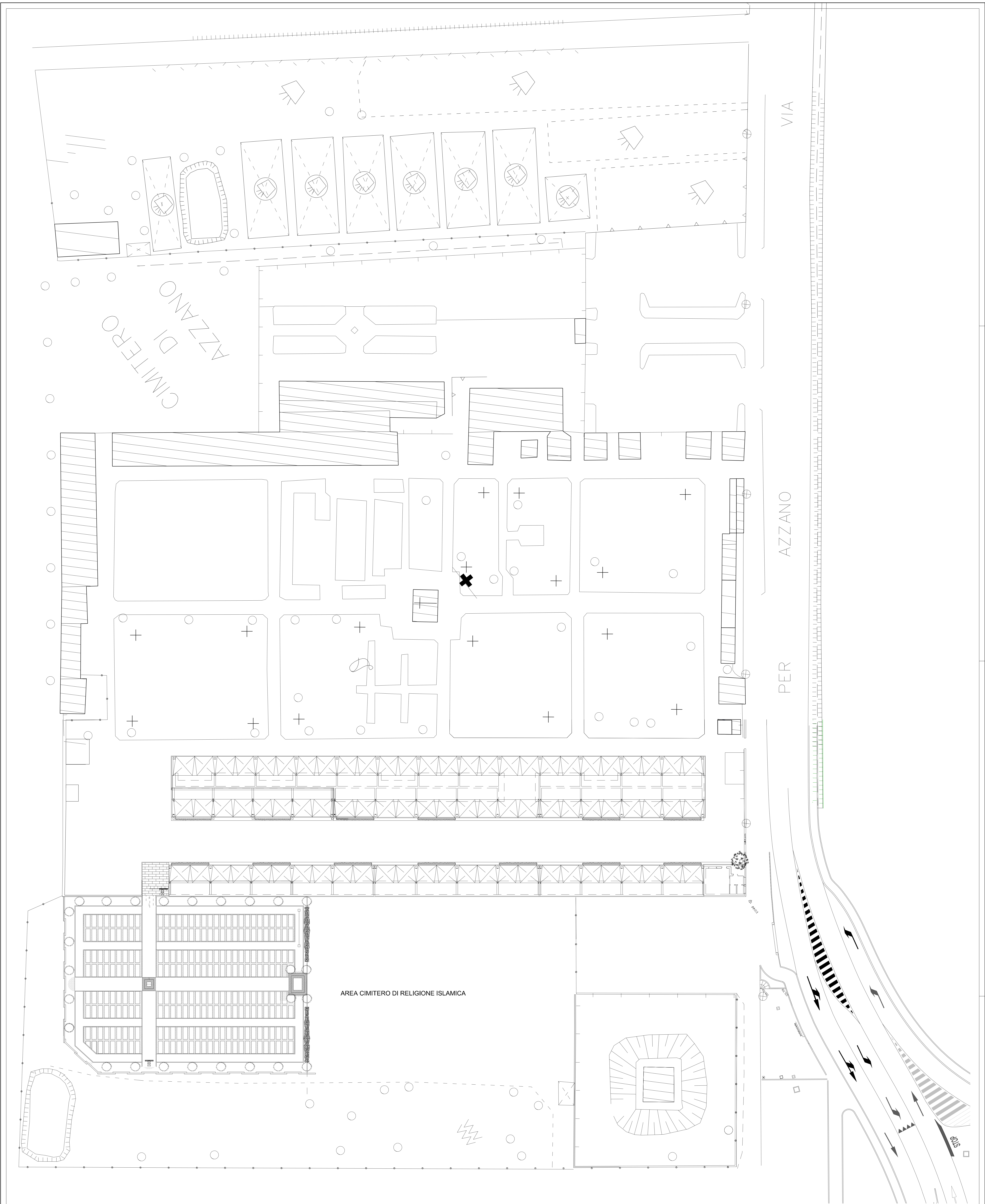
La revisione deve essere data in presa visione al soggetto affidatario che agirà di conseguenza.

Bergamo, _____

Il Datore di lavoro committente*

Per accettazione: la ditta aggiudicataria*

*Documento sottoscritto con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del Codice dell'amministrazione digitale (art. 3bis c. 4-ter. D.Lgs. 82/2005).

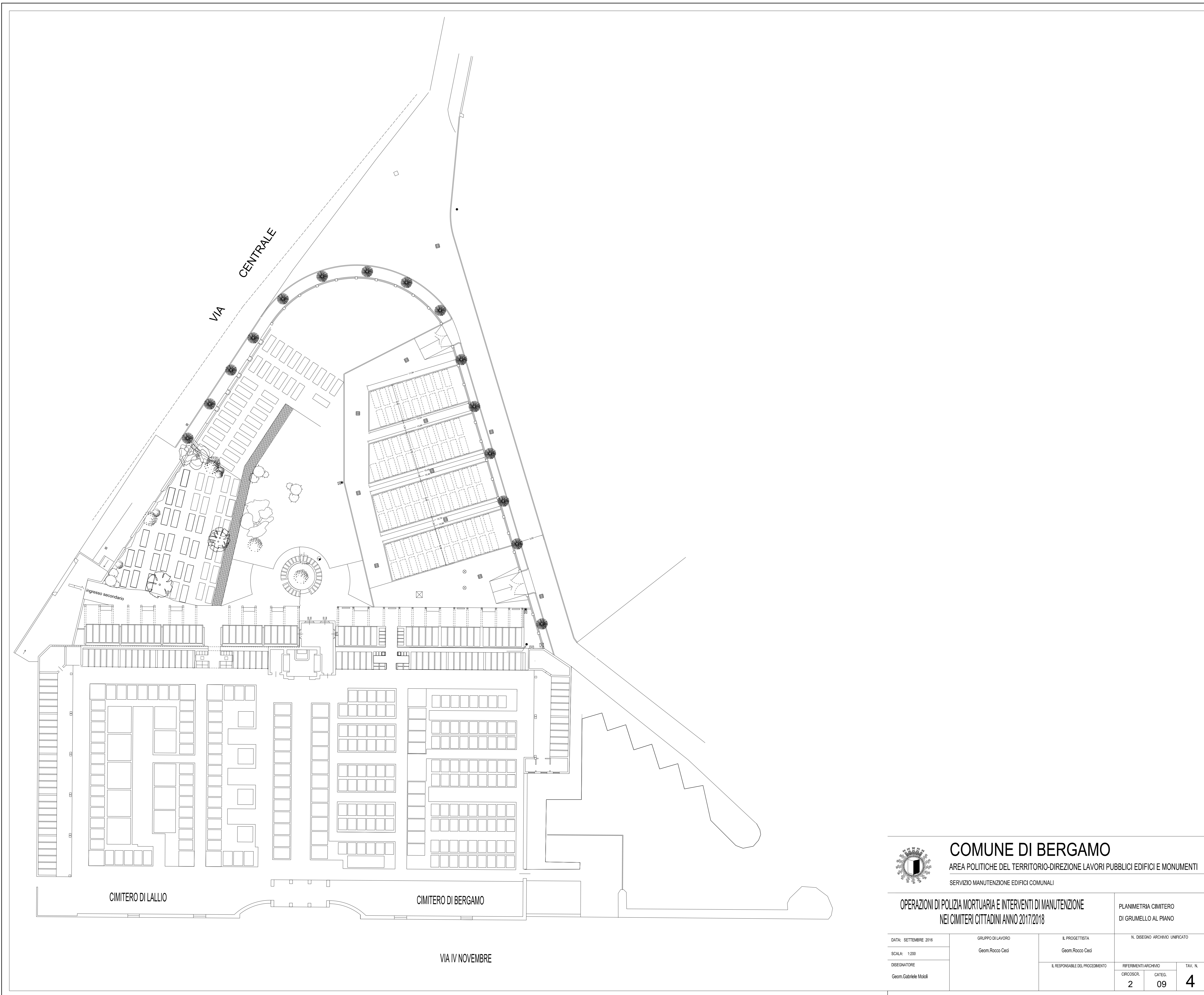


COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO-DIREZIONE LAVORI PUBBLICI EDIFICI E MONUMENTI
 SERVIZIO MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI

**OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA E INTERVENTI DI MANUTENZIONE
 NEI CIMITERI CITTADINI ANNO 2017/2018**

PLANIMETRIA CIMITERO
 DI COLOGNOLA

DATA: SETTEMBRE 2016	GRUPPO LAVORO Gian.Rozzo Caci	IL PROGETTISTA Gian.Rozzo Caci	IL DIRIGENTE LAVORI PUBBLICI 3442
SCALA: 1:200		IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Gian.Gianni Madi	TR. N. 09 3

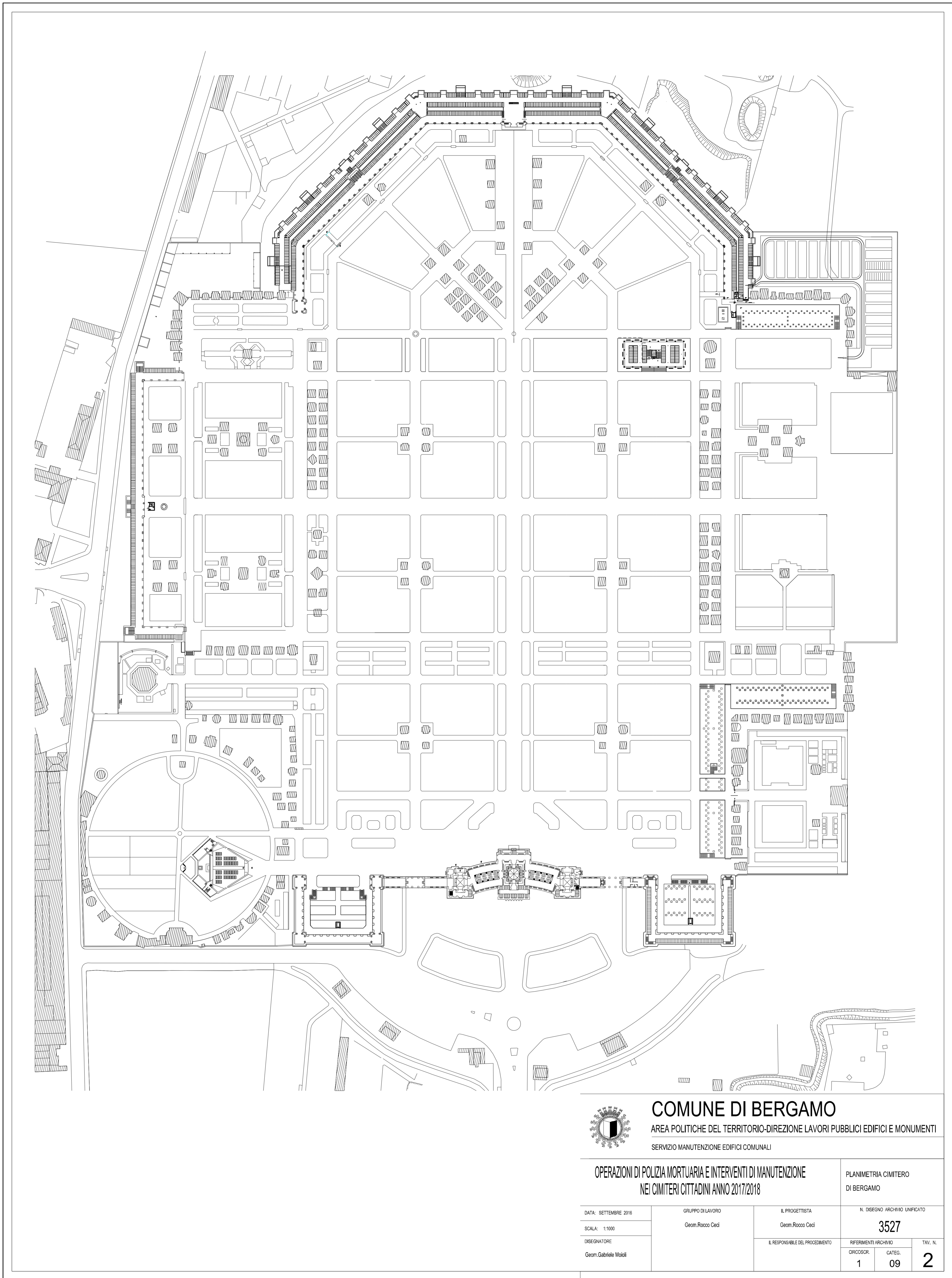


COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO-DIREZIONE LAVORI PUBBLICI EDIFICI E MONUMENTI
 SERVIZIO MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI

**OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA E INTERVENTI DI MANUTENZIONE
 NEI CIMITERI CITTADINI ANNO 2017/2018**

PLANIMETRIA CIMITERO
 DI GRUMELLO AL PIANO

DATA: SETTEMBRE 2016	GRUPPO DI LAVORO Geom. Rocco Cedi	IL PROGETTISTA Geom. Rocco Cedi	N. DISEGNO ARCHIVIO UNIFICATO	
SCALA: 1:200				
DISEGNATORE Geom. Gabriele Molli		IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	REFERIMENTI ARCHIVIO CIRCOLO: 2 CATEG.: 09	TAV. N. 4



COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO-DIREZIONE LAVORI PUBBLICI EDIFICI E MONUMENTI

SERVIZIO MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI

OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA E INTERVENTI DI MANUTENZIONE NEI CIMITERI CITTADINI ANNO 2017/2018		PLANIMETRIA CIMITERO DI BERGAMO	
DATA: SETTEMBRE 2016	GRUPPO DI LAVORO Giovanni Rocco Cadi	IL PROGETTISTA Giovanni Rocco Cadi	N. DISEGNO ARCHIVIO UNIFICATO 3527
SCALA: 1:1000		IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	REDAZIONE ARCHIVIO: CATEG. 1 09
DIRETTORE: Giovanni Gabriele Naldi			TAV. N. 2



Servizio "Servizi Cimiteriali"

DETERMINAZIONE QUOTA INCENTIVO PER SERVIZI

Numero P.O.P.	Denominazione intervento	R.U.P.	valore complessivo servizio	determina a contrarre		IMPORTO BASE D'ASTA
				N °	DATA	
-----	Servizio appalto operazioni cimiteriali - CIG _____		€ 924.800,00			€ 924.800,00
CALCOLO DEL FONDO PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE						12.314,00 €
importo a base di gara 1° anno			€ 306.600,00			
importo a base di gara 2° anno			€ 309.100,00			
importo a base di gara 3° anno			€ 309.100,00			
base d'appalto fino a €. 500.000,00 1° anno				2,00%		6.132,00 €
base d'appalto fino a €. 500.000,00 2° anno				1,00%		3.091,00 €
base d'appalto fino a €. 500.000,00 3° anno				1,00%		3.091,00 €
					TOTALE (A)	12.314,00 €
di cui:						
A.1) - PER INCENTIVO PERSONALE INTERNO 80% DI (A)						9.851,20 €
A.2) - PER INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO SERVIZI 20% DI (A)						2.462,80 €

RIPARTO INCENTIVO (ART. 8 TABELLA C DEL REGOLAMENTO)

INCENTIVO PRIMO ANNO:

a) FASE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (art.21 D.Lgs. n.50/2016): 10%

b) FASI DI AFFIDAMENTO: 90%

INCENTIVO DAL SECONDO ANNO:

c) FASI DI ESECUZIONE: 100%

fasi del procedimento/ soggetti da incentivare (quota minima: Qm)	quota per soggetto	direzione di appartenenza	percentuale dell'incentivo da attribuire	importo	Totali per fasi procedurali
ATTIVITÀ INCENTIVATE ESCLUSIVAMENTE IL PRIMO ANNO					
a) FASE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (art.21 D.Lgs. n.50/2016): redazione e aggiornamento del programma biennale dei servizi					
- RUP (Qm 10%)			10%		
totale fase a 1)			10%		0,00 €
b1) FASI DI AFFIDAMENTO - 1^ fase: redazione e controllo degli atti propedeutici e connessi alla procedura di affidamento					
- RUP (Qm 22,5%)			45%		
- Collaboratori RUP (Qm 15%)					
totale fase b 1)	0%		45%	- €	
b2) FASI DI AFFIDAMENTO - 2^ fase: lancio gara su piattaforma Sintel, valutazione offerte e aggiudicazione					
- RUP (Qm 22,5%)					
- Collaboratori RUP (Qm 15%)					
totale fase b 2)	0%			- €	
totale fase b1) e b2)			45%		0,00 €
TOTALE INCENTIVO PRIMO ANNO (T1)	0%		90%		6.132,00 €

ATTIVITÀ INCENTIVATE ESCLUSIVAMENTE DAL SECONDO ANNO

c) FASI DI ESECUZIONE: gestione del servizio 2° anno

- RUP (Qm 20%)	40%		100%		
- Direttore esecuzione contratto (Qm 20%)	40%				
- Collaboratori RUP (Qm 20%)	20%				
TOTALE INCENTIVO SECONDO ANNO (T2)				0	3.091,00 €

d) FASI DI ESECUZIONE: gestione del servizio 3° anno

- RUP (Qm 20%)	40%		100%		
- Direttore esecuzione contratto (Qm 20%)	40%				
- Collaboratori RUP (Qm 20%)	20%				

TOTALE INCENTIVO TERZO ANNO (T3)	100%		0,00 €	3.091,00 €
TOTALE INCENTIVO (T1+T2+T3)				12.314,00 €

Bergamo,

10-set-21

Il Dirigente del Servizio

Dr. Giovanni Cappelluzzo